



GRUPPO

GRIFO

agroalimentare



Bilancio di Sostenibilità 2024

Sommario

PREMESSA.....	3
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
NOTA METODOLOGICA	6
1. CHI SIAMO	6
1.1 L'IDENTITÀ AZIENDALE	6
1.2 LA NOSTRA STORIA.....	8
1.3 IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS.....	10
2. IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ'	11
2.1 L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ.....	12
Coinvolgimento degli Stakeholder	13
La Matrice di materialità	14
La Materialità finanziaria	16
2.2 I NOSTRI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	20
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	22
Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	22
Gestione dei rifiuti e lotta allo spreco alimentare.....	25
Consumi idrici e gestione dell'acqua.....	28
Gestione sostenibile dei processi di produzione.....	29
Benessere animale	30
SOSTENIBILITÀ SOCIALE	32
Gestione delle persone e Salute e sicurezza dei lavoratori	32
Salute e soddisfazione dei consumatori.....	35
Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	37
Comunità locali e sviluppo del territorio	39
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E GOVERNANCE	43
Etica aziendale e compliance normativa	46
Filiera cooperativa e approvvigionamento da fornitori locali.....	48
Labelling e trasparenza.....	51
INDICE DEI CONTENUTI ESRS E GRI.....	53

PREMESSA

Vista l'esponenziale crescita dell'attenzione del mercato sui temi legati alla Sostenibilità degli ultimi anni e la continua evoluzione degli obblighi normativi internazionali che trattano di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, le imprese sono chiamate sempre di più a contribuire attraverso le loro attività al perseguimento di obiettivi sostenibili e a rendicontare e comunicare con trasparenza i risultati conseguiti sugli aspetti sociali, ambientali ed economici.

In particolare, rispetto alla rendicontazione di sostenibilità, l'Unione Europea ha pubblicato la Direttiva 2022/2464/UE (cosiddetta CSRD) che modifica l'ex Direttiva 2014/95/UE. Tali norme istituiscono l'obbligo di realizzare e pubblicare un documento che tratti dei temi di sostenibilità, cosiddetto Bilancio di Sostenibilità, per tutte le imprese di grandi dimensioni e tutte le imprese quotate (comprese le PMI).

In base alla Direttiva UE 2025/794 del 14 aprile 2025 (cosiddetta Direttiva "Stop the clock") che modifica la Direttiva 2022/2464/UE, tale obbligo entra in vigore per le imprese di grandi dimensioni a partire dal 1° gennaio 2027 in relazione all'anno finanziario 2027. Secondo quanto dettato dalla norma, il Gruppo Grifo Agroalimentare sarà soggetto a tale obbligo.

Con la consapevolezza che la redazione di un bilancio di sostenibilità conforme alle normative e alle aspettative del mercato richiede un percorso strutturato e articolato, il Gruppo Grifo ha scelto di anticipare l'obbligo normativo, avviando volontariamente le attività necessarie. Questa decisione strategica consente al Gruppo di affrontare l'adempimento in modo preparato e consapevole, valorizzando il proprio impegno verso la sostenibilità.

Il presente documento è stato redatto con il supporto strategico, metodologico e tecnico della società di consulenza esterna Pegaso Management – a Tentamus Company e con il contributo della Direzione aziendale. Nel percorso di rendicontazione sono state coinvolte periodicamente anche le figure apicali di tutte le funzioni aziendali, ovvero: Amministrazione, Acquisti, Marketing, Risorse Umane, Qualità, Logistica.

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

È con gioia profonda e pari soddisfazione che giungiamo alla pubblicazione del Primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Grifo Agroalimentare, un traguardo che da tempo coltivavamo e su cui abbiamo investito energie, visione e responsabilità.

Convinti da sempre che il nostro Gruppo, nella sua dimensione cooperativa e collettiva, esprima in modo intrinseco una forte vocazione alla sostenibilità – ambientale, territoriale e umana – abbiamo ritenuto doveroso dare forma documentale a questa convinzione. Lo facciamo attraverso un bilancio che, seppur sintetico, si propone esaustivo e trasparente, e intende offrire una narrazione chiara della nostra identità e del nostro impatto.



Siamo una cooperativa radicata in un territorio complesso, per buona parte a cavallo dell'Appennino, dove le condizioni orografiche e infrastrutturali rendono difficili, se non talvolta ostili, le attività produttive. In queste aree spesso marginali, la nostra realtà coinvolge decine di imprese familiari e garantisce centinaia di posti di lavoro, offrendo così una presenza economica e sociale vitale da oltre sessant'anni.

Parallelamente, la Grifo ha saputo costruire una relazione di fiducia con i consumatori, inizialmente umbri e oggi distribuiti su tutto il territorio nazionale. Offriamo loro non solo qualità e salubrità, ma anche tracciabilità, certificazione, narrazione e identità territoriale, in una filiera che restituisce valore al territorio stesso.

Abbiamo scelto, in modo coerente e consapevole, di valorizzare l'imprenditoria locale lungo l'intera catena di approvvigionamento – non solo per il latte – promuovendo rapporti stabili e sinergici con fornitori e comunità. Il riconoscimento ricevuto da attori economici (banche, fornitori) e istituzioni pubbliche, attesta il nostro ruolo sistemico e strategico nello sviluppo delle aree interne.

A tale riconoscimento è corrisposto un percorso di crescita concreta: nell'occupazione, nel fatturato, nella qualità dei processi produttivi – anche grazie all'introduzione di nuove tecnologie più sostenibili – e nel miglioramento del rapporto con l'ambiente, attraverso un uso più equilibrato delle risorse naturali e una gestione circolare degli scarti e dei sottoprodotti.

Questa visione ha ispirato la nostra decisione di investire in territori fragili del Centro Italia, pur consapevoli degli oneri derivanti dalla lontananza dai grandi centri decisionali e di consumo, e delle difficoltà logistiche. Abbiamo scelto di preservare le specificità territoriali, interpretandole e trasmettendole nei nostri prodotti come valore identitario.

Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per armonizzare gli interessi dei soci produttori di latte, veri azionisti del Gruppo, con quelli dell'intera comunità dei lavoratori. Siamo riusciti a garantire una remunerazione competitiva e stabile per produttori di ogni dimensione e area, accompagnata da una scrupolosa attenzione al rispetto dei contratti di lavoro, all'equità interna e a una politica retributiva integrativa legata ai risultati.

I risultati raggiunti, in un contesto macroeconomico segnato da profondissime difficoltà – dalla pandemia alle crisi energetiche, fino all'impennata dei tassi d'interesse – sono, a tutti gli effetti, significativi. Il Gruppo ha saputo mantenere coesione interna e, al contempo, ampliare la propria

base clienti, non solo nel territorio d'origine ma su scala nazionale, nonostante la contrazione generale dei consumi lattiero-caseari.

La nostra capacità di innovare, di creare nuovi prodotti, di intercettare mercati emergenti, è stata la chiave di volta che ci consente oggi di raccogliere risultati economici e produttivi positivi.

A ciò si affianca una ricerca continua della qualità, testimoniata da numerose certificazioni, sia di processo che di prodotto, culminata con il riconoscimento IGP del Caciottone di Norcia. Tali standard ci hanno permesso di servire aziende di trasformazione di rilevanza nazionale e di accedere a mercati internazionali, rispondendo anche alle esigenze di consumatori con culture alimentari e religiose differenti.

Resta da costruire un ulteriore efficientamento delle linee produttive, nell'ottica di un continuo miglioramento del rapporto qualità/prezzo, e con un obiettivo saldo: accrescere i volumi in parallelo alla reputazione e alla distintività del nostro marchio.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta, per noi, non un punto d'arrivo, bensì una nuova partenza, più consapevole, misurabile e condivisa. Esso è anche un invito aperto al dialogo, alla partecipazione e alla corresponsabilità verso un modello cooperativo che guarda avanti, senza dimenticare le proprie radici.

**Il Presidente
Carlo Catanossi**

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità redatto volontariamente dal Gruppo Grifo Agroalimentare. Il documento ha l'obiettivo di analizzare e monitorare le performance, le iniziative, le attività e i risultati conseguiti negli ambiti ambientale, sociale e di governance. Il documento intende inoltre illustrare il percorso intrapreso e gli obiettivi futuri in ambito sostenibilità, offrendo così una narrazione coerente e accessibile a tutti i portatori di interesse.

ESRS 2 BP-1

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è dunque il risultato di un articolato percorso per la rendicontazione della sostenibilità ispirato allo schema previsto dalla Direttiva CSRD e agli Standard di rendicontazione europei emanati dall'EFRAG, ovvero gli ESRS, nella versione resa pubblica a dicembre 2023 e secondo il D. Lgs. 125/2024 di recepimento alla Direttiva UE. Inoltre, per quegli ambiti di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Grifo per i quali gli Standard ESRS non forniscono indicatori abbastanza dettagliati e specifici, si è fatto riferimento agli Standard del GRI (Global Reporting Initiative), nella versione aggiornata al 2021.

Il documento si riferisce al periodo di rendicontazione che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 e riguarda il Gruppo Grifo Agroalimentare. La rendicontazione di sostenibilità del presente documento non considera le informazioni relative alla catena del valore a monte e a valle.

I dati sono stati raccolti attraverso sistemi interni di monitoraggio e reportistica, e selezionati sulla base di un'analisi di materialità interna ed esterna. Sono stati adottati i principi di completezza, comparabilità e affidabilità nella presentazione delle informazioni.

Il documento è stato sottoposto a revisione interna da parte della Direzione e del Team ESG.

1. CHI SIAMO

1.1 L'Identità aziendale

Il **Gruppo Grifo Agroalimentare** è una cooperativa agricola umbra fondata nel 1962, specializzata nella produzione lattiero-casearia e nella valorizzazione delle filiere agroalimentari locali. Con sede a Ponte San Giovanni (PG), il Gruppo è oggi un punto di riferimento nel panorama lattiero-caseario dell'Umbria, coinvolgendo circa 250 produttori di latte e circa 300 collaboratori diretti e indiretti.

ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-2

Il *Gruppo Grifo Agroalimentare* si riconosce nel ruolo di ambasciatore del proprio stile di vita e dei valori che lo contraddistinguono: genuinità, spontaneità, trasparenza, amore per il buon vivere e rispetto per i gusti e le sensibilità di ciascuno.

L'ambizione del Gruppo è quella di crescere nel tempo senza mai perdere le proprie radici artigianali e la passione autentica per il lavoro ben fatto. Ogni traguardo viene perseguito con dedizione e fierezza, mantenendo sempre alta la consapevolezza delle proprie competenze e dell'impegno quotidiano.

Il Gruppo opera con la convinzione di essere parte di un sistema più ampio, in cui ogni contributo – anche il più piccolo – assume valore nel costruire qualcosa di più grande e significativo.

Chi sceglie i prodotti Grifo viene coinvolto idealmente nella vita dell'azienda e nella rete delle oltre 1.500 persone che costituiscono la filiera: produttori agricoli, lavoratori, tecnici, venditori e le loro famiglie.

L'obiettivo è quello di rendere percepibile la cooperativa come un bene comune, espressione autentica della collettività e del territorio umbro, da tutelare e far crescere insieme.

VISION

Essere *"Produttori di Benessere Quotidiano per la qualità della vita"* rappresenta per il Gruppo Grifo Agroalimentare non solo un motto, ma una visione chiara e concreta. L'obiettivo è garantire prodotti genuini e sottoposti ai più rigorosi standard di qualità, nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio in ogni fase della filiera.

Il Gruppo si propone come un modello di cooperazione e sostenibilità, profondamente radicato nel contesto umbro, in cui ogni attore, dai produttori ai collaboratori, fino ai consumatori partecipa attivamente alla creazione di valore.

Questa visione guida le scelte strategiche e operative, posizionando il Gruppo Grifo Agroalimentare come protagonista del settore agroalimentare regionale, promotore di uno sviluppo etico, condiviso e rispettoso delle tradizioni locali.

MISSION

Il Gruppo Grifo Agroalimentare è una società agricola cooperativa composta da produttori di latte, le cui aziende si trovano in Umbria e nelle aree circostanti.

È considerato un punto di riferimento nel settore lattiero-caseario umbro. Il gruppo realizza prodotti semplici e genuini, ponendo particolare attenzione alla selezione di materie prime rigorosamente di origine italiana. Attraverso processi produttivi che garantiscono qualità, sicurezza e salubrità, l'azienda valorizza le caratteristiche delle materie prime e del prodotto finito.

Il Gruppo Grifo Agroalimentare mantiene vive le tradizioni locali, promuove lo sviluppo del territorio e si impegna a valorizzare e rispettare ogni componente della filiera agroalimentare.

Valori

Nel perseguire una crescita sostenibile, il Gruppo Grifo Agroalimentare fonda ogni sua attività su un sistema valoriale solido, condiviso e coerente con i principi della cooperazione e della responsabilità sociale d'impresa. Tali valori costituiscono il riferimento etico e comportamentale per tutti coloro che operano all'interno e in relazione con l'organizzazione.

Il rispetto e la concreta applicazione di questi principi sono essenziali per garantire coerenza tra strategia, operatività e impatto sociale. Il Gruppo si impegna affinché i valori non restino enunciati astratti, ma siano tradotti in condotte quotidiane e scelte responsabili, in ogni ambito della propria attività.

I valori fondamentali che guidano il Gruppo Grifo Agroalimentare sono:

- **Integrità e rispetto delle normative:** agire sempre in conformità con leggi, regolamenti e principi etici, promuovendo comportamenti corretti, trasparenti e responsabili.
- **Ripudio di ogni forma di discriminazione:** garantire pari opportunità, inclusione e rispetto per ogni individuo, rigettando ogni discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, etnia, nazionalità, opinioni politiche, religione o convinzioni personali.
- **Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** investire nel potenziale delle persone, assicurando equità nei rapporti professionali, percorsi di crescita e benessere organizzativo.
- **Radicamento territoriale:** operare in stretta connessione con il territorio umbro, valorizzandone le risorse, sostenendo le economie locali e tutelando l'identità culturale e ambientale.
- **Trasparenza ed etica degli affari:** garantire processi decisionali chiari e tracciabili, promuovendo la fiducia e la correttezza nei rapporti con tutti gli stakeholder.
- **Qualità:** porre la qualità, elemento distintivo del Gruppo, al centro di ogni fase della filiera produttiva, offrendo prodotti sicuri, genuini e sostenibili.
- **Diversità:** garanzia di assoluto rispetto della dignità delle persone, condannando qualsiasi forma di discriminazione sulla base dell'appartenenza di genere, etnia, politica e religione.

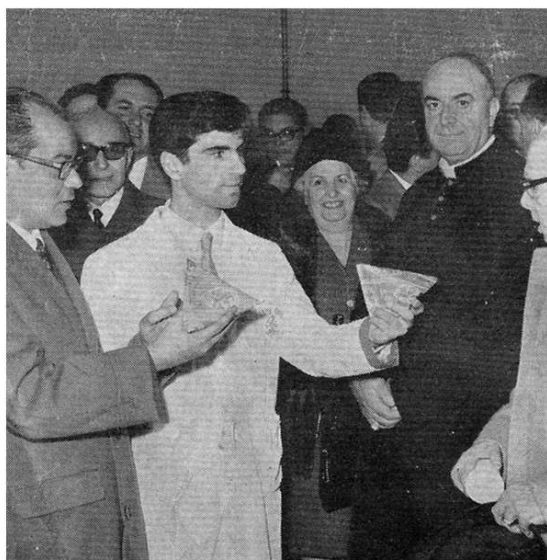
- **Legalità e contrasto a criminalità e terrorismo:** adottare politiche e controlli volti alla prevenzione di ogni forma di illegalità e terrorismo, promuovendo una cultura della legalità diffusa.

Questi valori rappresentano l'identità distintiva del Gruppo Grifo Agroalimentare e costituiscono il fondamento su cui costruire relazioni durature con i soci, i collaboratori, i consumatori e il territorio. L'impegno quotidiano a viverli e promuoverli è parte integrante della strategia di sostenibilità dell'azienda.

1.2 La nostra storia

Grazie all'impegno di alcuni produttori locali e all'aiuto dell'amministrazione comunale di Perugia, il 3 settembre del 1962 fu fondata la Cooperativa Produttori Latte. Questa nacque con lo scopo di creare un punto di riferimento per i produttori agricoli e per tutti i cittadini, per l'approvvigionamento di latte che fino ad allora veniva distribuito dal lattaiolo a domicilio.

Nel 1968 fu fondato lo stabilimento di Ponte San Giovanni, e nel 1969 furono prodotte le prime buste triangolari Tetra Brik. In quegli anni venivano lavorati 30 quintali di latte al giorno raggiungendo un fatturato annuo di circa 200 milioni di lire.



Nel 1991 venne chiusa la centrale del latte di Terni e la nostra cooperativa iniziò a raccogliere e lavorare il latte dei produttori ternani.

Nel 1996 la cooperativa iniziò a produrre caciotte e pecorini grazie all'acquisizione del Caseificio di Fossato di Vico. Qualche anno dopo, nel 1999, venne acquisito lo stabilimento di Norcia che contribuì ad ampliare la gamma dei prodotti caseari.

Nel 2008 viene acquisito lo stabilimento di Colfiorito per la pulitura e la commercializzazione di legumi e cereali, di origine esclusivamente umbra.

E due anni dopo, nel 2010, viene acquisita la divisione gastronomia "Corradi Umbria e Saperi", affermata azienda perugina che negli anni si è distinta con le proprie ricette e preparati, come le rinomate salse e torte al testo.

Il gennaio 2012 segna un periodo storico per la cooperativa. La diversificazione generata dalle nuove acquisizioni porta ad un riassetto generale dell'azienda che assume l'identità di Gruppo Grifo Agroalimentare.



Nel 2012 il Gruppo Grifo Agroalimentare inaugura il nuovo Caseificio di Norcia. Con questa innovativa area produttiva il Gruppo Grifo rafforza la sua leadership nel comparto lattiero caseario diventando punto di riferimento dell'intera filiera della regione Umbria.

Nel 2015 il Gruppo Grifo Agroalimentare inaugura il nuovo caseificio di Colfiorito destinato alla produzione delle paste filate. Innovazione e diversificazione consentono al Gruppo Grifo di migliorare ulteriormente la divisione mozzarella e paste filate ampliando il proprio assortimento con prodotti 100% Latte dell'Appennino umbro-marchigiano.

Nel 2016 il Gruppo Grifo rilancia il marchio Norcia – il caseificio 1967 – con un nuovo logo e una nuova linea di "Antiche Eccellenze Umbre". L'obiettivo è quello di rafforzare l'unicità del marchio e rendere protagonista il prodotto in modo che entrambi diventino messaggeri di qualità, tradizione e arte casearia.

Nel 2019 è stata avviata la partnership con la cooperativa siciliana «Progetto Natura» in Natura&Qualità, una società agricola specializzata nella produzione e commercializzazione di prodotti lattiero-caseari tipici della Sicilia. Tra le sue produzioni ci sono anche il Ragusano DOP, le provole e ricotte ragusane e altre eccellenze della tradizione siciliana. Il brand principale è Ragusa Latte.

A settembre 2019 viene acquisito il Caseificio del Pratomagno con sede in Toscana. Il Caseificio opera da circa 40 anni sul territorio, è sito nel comune di Talla, in provincia di Arezzo, nell'immediata periferia del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ai piedi del massiccio del Pratomagno.

Il Caseificio è specializzato nella produzione del Pecorino con particolare attenzione nella trasformazione della materia prima e nella selezione degli allevamenti. Il Pecorino varia da Fresco a Pasta Molle ad un Gessato Stagionato da 45 a 180 giorni.

1.3 Il nostro modello di business

Il Gruppo Grifo aspira ad essere un punto di riferimento nel mercato assumendo il ruolo di protagonista capace di preservare le origini, le tradizioni e gli antichi sapori di una terra ancora molto generosa, al fine di soddisfare le aspettative dei consumatori.

ESRS 2 SBM-1
ESRS 2 SBM-3

Il "core business" è rappresentato dai prodotti agricoli più tipici del territorio appenninico. Organizzato in cinque divisioni di trasformazione è caratterizzato dai rispettivi brand: in primo luogo il latte e i suoi derivati con il marchio Grifo Latte; prodotti a pasta filata Colfiorito; prodotti caseari Norcia; Legumi dell'Umbria nel sito di Fossato di Vico; la gastronomia Corradi Umbria & Sapori.

Le attività si allocano in 5 siti produttivi: Ponte S. Giovanni, Norcia, Colfiorito, San Andrea d'Agliano e Talla.



Sito Produttivo di Ponte S. Giovanni - Nel sito produttivo di Ponte San Giovanni avviene la lavorazione del latte fresco, latte fresco alta qualità, latte UHT e materie grasse: panna fresca, panna UHT e mascarpone.

I prodotti confezionati a Ponte San Giovanni sono caratterizzati dall'origine del latte "100% Umbria" e dall'origine del latte "100% Appennino Umbro-Marchigiano".

In questo plesso è ubicata la sede legale della cooperativa.



Sito Produttivo di Norcia - Il Caseificio di Norcia produce formaggi freschi e stagionati con latte vaccino, ovino e misto, ricotta vaccina, ovina e mista, ricotta salata di Norcia, formaggi a pasta filata stagionata, stracchino e primo sale.



Sito Produttivo di Colfiorito - Il Caseificio di Colfiorito rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo nella produzione della pasta filata fresca, con una ampia gamma di prodotti caratterizzati dall'origine del latte "100% dell'Appennino Umbro-Marchigiano".

A Colfiorito vengono prodotte mozzarelle da banco assistite, da libero servizio e da pizzeria, la ricotta omogeneizzata da libero servizio e per la rilavorazione.



Sito Produttivo di San Andrea d'Agliano - Struttura di preparazione di specialità gastronomiche e il marchio "Corradi". Corradi vanta un vasto assortimento di preparazioni che interpretano con creatività e raffinatezza i piatti del territorio con una forte attenzione alla qualità delle materie prime: "Umbria in Tavola con Grifo". Produce salse e condimenti, primi e secondi piatti, contorni, forneria dolce e salata.



Sito Produttivo di Talla - Il Caseificio di Talla è stato acquisito nel 2019 ed è specializzato nella produzione del Pecorino con particolare attenzione nella trasformazione della materia prima e nella selezione degli allevamenti. Il Pecorino varia da Fresco a Pasta Molle ad un Gessato Stagionato da 45 a 180 giorni.

2. IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITA'

In Grifo, il radicamento nel territorio, l'attenzione alle persone e alla comunità ha da sempre guidato le scelte aziendali e il modello cooperativo che ci contraddistingue. Questi valori, consolidati nel nostro modo di operare, rappresentano le basi su cui si innestano oggi le dimensioni della sostenibilità sociale, economica e ambientale.

Il percorso di sostenibilità del Gruppo Grifo Agroalimentare si fonda su scelte consapevoli e su un impegno costante al miglioramento continuo, ispirato a valori saldi come correttezza, serietà, conformità normativa, territorialità, responsabilità ed etica nei confronti del personale. Questi principi guidano ogni nostra azione, consolidando un'identità aziendale profondamente radicata nel territorio, dove il rispetto per l'ambiente, la tutela delle risorse naturali e l'attenzione alle persone rappresentano il cuore del nostro operato. La nostra visione si basa su un sistema di valori chiaro: etica, moralità, trasparenza, professionalità e sostenibilità energetica e ambientale. Investiamo nella formazione e nel benessere dei lavoratori, convinti che la crescita passi attraverso il miglioramento delle condizioni lavorative e il rafforzamento delle competenze. Guardando al futuro, il nostro obiettivo è garantire supporto concreto alle aziende situate in aree svantaggiate e montane, razionalizzare e ottimizzare i processi produttivi, rispondere con efficacia alle aspettative dei portatori di interesse e rafforzare la sicurezza alimentare e la tracciabilità. Ci impegniamo a migliorare costantemente le nostre prestazioni ambientali ed energetiche attraverso la conservazione delle risorse naturali, la riduzione dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la diminuzione delle emissioni climalteranti. Per questo, privilegiamo fornitori che condividano il nostro impegno verso soluzioni efficienti e a basso impatto ambientale, e adottiamo criteri di progettazione orientati alla sostenibilità, con l'obiettivo di costruire un modello produttivo rispettoso delle persone e dell'ambiente.

Inoltre a partire dal 2024, Gruppo Grifo ha deciso di strutturare in modo più organico e trasparente il proprio impegno verso la sostenibilità, avviando un percorso di rendicontazione volto a misurare, monitorare e comunicare le proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'obiettivo è sviluppare un approccio sempre più consapevole e integrato alla sostenibilità, in grado di guidare le scelte aziendali, rafforzare il rapporto con i soci e generare un impatto positivo e duraturo sul territorio e sulla società.

Tale nuovo percorso ha avuto avvio tramite la definizione dei temi materiali, ovvero significativi, per noi e i nostri stakeholder e l'individuazione di obiettivi di sostenibilità tangibili e basati sui risultati dell'analisi di doppia materialità.

2.1 L'analisi di doppia materialità

ESRS 2 IRO-1
ESRS 2 IRO-2

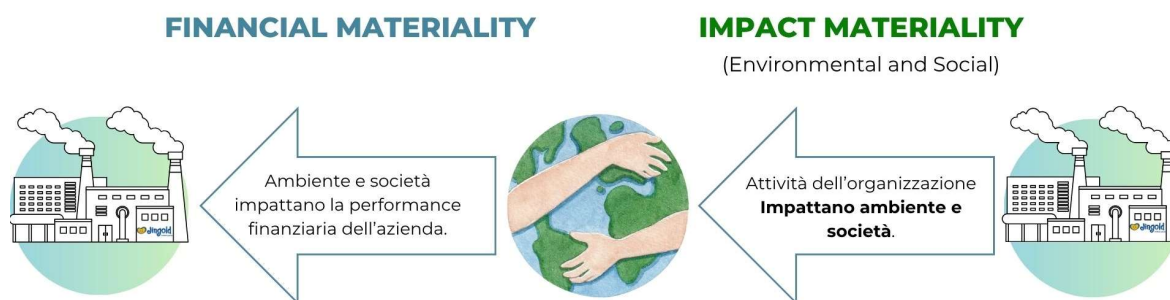
All'interno del nostro percorso di sostenibilità e nel processo verso la rendicontazione ESG, ha assunto un ruolo decisivo l'attività condotta per l'analisi di doppia materialità.

Secondo la Direttiva UE CSRD, l'analisi di doppia materialità è una valutazione necessaria per individuare i temi di sostenibilità materiali, ovvero significativi, sui quali basare il nostro percorso di sostenibilità e la relativa rendicontazione.

Tale valutazione prevede un duplice approccio:

Materialità d'impatto: Valutazione di come la nostra organizzazione genera impatti nei confronti dell'ambiente e della società;

Materialità finanziaria: Valutazione degli aspetti di sostenibilità che generano maggiori effetti finanziari, ovvero rischi o opportunità per la nostra organizzazione



Il processo di analisi di doppia materialità Gruppo Grifo è stato avviato a partire del 2023 ed ha previsto le seguenti fasi:

- **Coinvolgimento degli stakeholder;**
- **Costruzione della matrice di materialità,** permettendoci di individuare i nostri impatti sull'ambiente e sulla società;
- **Valutazione della materialità finanziaria,** con la quale sono stati individuati i rischi ed opportunità derivanti dalla sostenibilità.

E' previsto che la nostra analisi di materialità venga rivista e confermata annualmente prima della rendicontazione annuale di sostenibilità, insieme al team di sostenibilità interno e a tutte le figure apicali di tutte le funzioni aziendali.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

La prima fase dell’analisi di materialità è stata effettuata nel 2024 ed ha previsto l’identificazione dei temi considerati rilevanti dalle imprese operanti nel settore Lattiero Caseario.

ESRS 2 SBM-2

Tale attività è stata svolta effettuando un’analisi del contesto esterno partendo dai documenti di sostenibilità delle altre imprese del settore e tenendo conto dei macrotemi di sostenibilità previsti dallo Standard ESRS. A conclusione dell’attività è derivata una lista di 24 tematiche potenzialmente materiali.

Una volta individuati i temi potenzialmente materiali, si è proceduto all’attività di mappatura degli stakeholder, ovvero dei portatori di interesse del Gruppo Grifo Agroalimentare. In questo modo sono state individuate le categorie di stakeholder interni ed esterni più rilevanti per Gruppo Grifo e con i quali l’organizzazione entra maggiormente in relazione.

Le categorie di stakeholder risultate più importanti e che sono state poi coinvolte sono:

STAKEHOLDER INTERNI	STAKEHOLDER ESTERNI
• Personale dipendente • Soci	• Fornitori • Clienti diretti • Consumatori finali

Successivamente, è stata condotta l’attività di Stakeholder Engagement, ovvero il coinvolgimento attivo degli stakeholder, con l’obiettivo di raccogliere le loro opinioni sui 24 temi potenzialmente materiali. Questo processo ha permesso di individuare i temi con il maggiore impatto percepito dagli stakeholder e di identificare le aree di interesse per i soggetti che interagiscono con la realtà del Gruppo.

La survey rivolta agli stakeholder si è svolta nel corso del quarto trimestre del 2024, attraverso la compilazione di un questionario online. Agli stakeholder è stato richiesto di esprimere il proprio livello di percezione e rilevanza rispetto a ciascuno dei temi individuati, utilizzando una scala di valutazione da 1 a 5, dove:

- 1 = per nulla importante
- 2 = poco importante
- 3 = indifferente
- 4 = importante
- 5 = molto importante

Il questionario è stato diffuso tramite canali digitali, con l’invio di un link dedicato: i dipendenti, i soci e i fornitori sono stati raggiunti principalmente via e-mail, mentre i consumatori sono stati coinvolti attraverso piattaforme di messaggistica.

In occasione di questa prima indagine, è stato coinvolto un campione complessivo di 250 stakeholder. La distribuzione dei tassi di risposta, suddivisa per categoria di stakeholder, è illustrata nella tabella seguente.

	Categoria di Stakeholder	Tasso di risposta (%)
INTERNI	Lavoratori dipendenti	24%
	Soci	15%
ESTERNI	Fornitori	57%
	Clienti diretti	20%
	Consumatori finali	30%

Tassi di risposta allo Stakeholder Engagement

LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Tramite l'elaborazione dei risultati ottenuti dai questionari compilati in fase di Stakeholder Engagement è stato possibile costruire la matrice di materialità e definire la lista dei temi materiali per Gruppo Grifo Agroalimentare.

I valori ottenuti sono stati infatti aggregati mediante delle medie in modo tale da ottenere il valore di importanza attribuito dagli stakeholder esterni e dagli stakeholder interni a ciascuno dei 24 temi.

Tali due valori sono stati utilizzati per calcolare il "Punteggio totale", dato dal rapporto tra il punteggio medio attribuito dagli stakeholders interni e il punteggio medio attribuito dagli stakeholders esterni, ottenendo così dei valori contenuti nell'intervallo 17-23.

Più nello specifico, mediante il sondaggio effettuato da Grifo ai propri stakeholder, si sono ottenuti punteggi totali che **vanno da 17,25 a 22,90**. Dunque, in generale sono stati attribuiti voti alti a tutti i temi, indice del fatto che le varie categorie di stakeholder sono sensibili ai temi della sostenibilità.

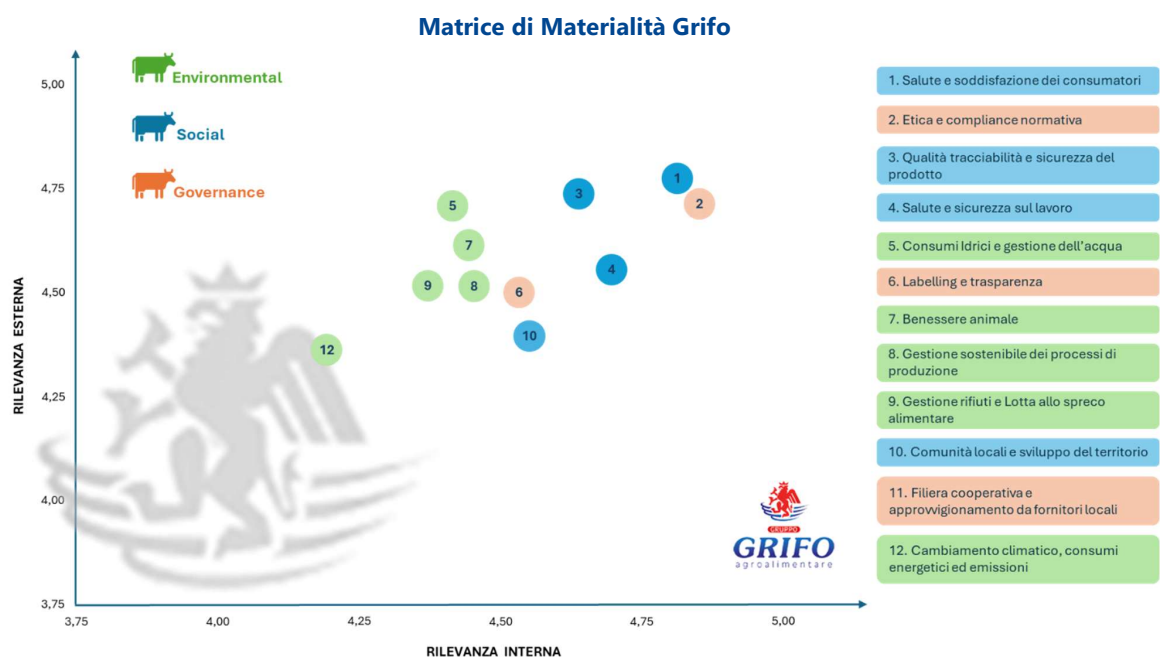
Per selezionare i temi materiali è stata individuata la soglia pari a **20** ed è stato individuato il seguente criterio:

- Temi con punteggio da 17,25 a 20 → Temi non materiali
- Temi con punteggio da 20 a 22,90 → **Temi materiali**

Sulla base di questo processo sono stati individuati **10 temi materiali**.

I risultati ottenuti sono stati traslati in una matrice, dove nell'asse orizzontale è riportata la rilevanza di ciascun tema percepita dagli stakeholder interni e nell'asse verticale quella percepita dagli stakeholder esterni. Oltre ai 10 temi materiali individuati in base allo stakeholder engagement, in seguito alle valutazioni effettuate con la Direzione di Grifo, sono risultati materiali ulteriori 3 temi, considerati identitari e fondamentali per la realtà Gruppo. Sulla base di queste analisi i temi identificati come materiali per il gruppo Grifo sono 13.

Tramite la matrice di materialità è possibile visualizzare come i **13 temi materiali** sono posizionati nel quadrante in alto a destra della matrice, ovvero quello relativo all'alta rilevanza.



Environmental	Social	Governance
Consumi idrici e gestione dell'acqua	Salute e soddisfazione dei consumatori	Etica e compliance normativa
Benessere animale	Qualità tracciabilità e sicurezza del prodotto	Labelling e trasparenza
Gestione sostenibile dei processi di produzione	Salute e sicurezza dei lavoratori	Filiera cooperativa e approvvigionamento da fornitori locali
Gestione dei rifiuti e Lotta allo spreco alimentare	Comunità locali e sviluppo del territorio	
Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni		

Il processo è stato ulteriormente sviluppato e approfondito attraverso l'adozione del principio della "doppia materialità", in linea con quanto previsto dalla CSRD. Questo approccio consente di analizzare sia l'impatto delle attività aziendali sulla società e sull'ambiente (materialità "inside-out"), sia gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) possono avere sulla performance economico-finanziaria dell'impresa (materialità "outside-in").

In un'ottica di progressivo allineamento alla CSRD, è stata condotta un'analisi mirata dei rischi e delle opportunità legati ai temi ESG, prendendo in considerazione entrambe le prospettive. I temi materiali identificati tramite il coinvolgimento degli stakeholder sono stati riesaminati dalla Direzione, con il supporto di esperti, per individuare i principali rischi e opportunità attuali o potenziali associati a ciascuna tematica di sostenibilità.

La tabella seguente riporta l'elenco di tali Rischi e Opportunità, indicando per ciascuno la rilevanza percepita e l'orizzonte temporale previsto per il loro possibile verificarsi.

Legenda

Rischio: Il tema può danneggiare la posizione finanziaria o strategica dell'azienda, generando effetti finanziari negativi a breve, medio, lungo termine

RC=Rischio Corrente

RP=Rischio Potenziale

Opportunità: Il tema può essere sfruttato per migliorare la posizione finanziaria o strategica dell'azienda, generando effetti finanziari positivi a breve, medio, lungo termine

OC=Opportunità Corrente

OP=Opportunità Potenziale

Tema materiale	R/O	Categoria R/O	Descrizione Rischio/Opportunità	Rilevanza	Orizzonte temporale
Salute e soddisfazione dei consumatori	OC	Aumento della base clienti – mantenimento o aumento quote di mercato	Differenziazione del prodotto con nuove caratteristiche salutistiche e possibilità di entrare in nuove fette di mercato , relative ai consumatori consapevoli e attenti alla salute (linee di prodotti BIO, proteici, senza lattosio)	Alta	Breve
	OC	Miglioramento Brand reputation	Sviluppare strategie di marketing e comunicazione mirate alla salute e soddisfazione dei consumatori (Ricette sul sito GRIFO, post sui social, ...)	Bassa	Medio-Lungo
	RP	Riduzione fatturato sul prodotto standard	Cambiamento delle preferenze dei consumatori	Media	Lungo
	RP	Peggioramento Brand reputation	Problemi di salute pubblica : in caso di emergenze sanitarie legate a prodotti lattiero-caseari (anche se non direttamente generati da GRIFO es. listeria o salmonella), si potrebbe subire una perdita di fiducia da parte dei consumatori e dunque delle vendite.	Media	Medio termine
Etica e compliance normativa	RP	Aumento costi	Eventuali cambiamenti normativi possono generare costi aggiuntivi per adempiere ai nuovi obblighi	Media	Medio termine
	RP	Aumento costi – Peggioramento Brand reputation	Eventuali violazioni di normative possono generare costi aggiuntivi come sanzioni, consulenza legal, ecc.	Media	Lungo termine
	OC	Maggior resilienza	Mantenimento della gestione dei rischi Mod. 231	Media	Breve termine

Tema materiale	R/O	Categoria R/O	Descrizione Rischio/Opportunità	Rilevanza	Orizzonte temporale
	OP	Miglioramento Brand reputation	Possibilità di organizzare iniziative nella sfera etica, ad esempio collaborazioni con enti benefici locali, donazioni a progetti etici, ecc.	Media	Lungo termine
Qualità, tracciabilità e sicurezza del prodotto	RC	Peggioramento Brand reputation - Riduzione fatturato	Casi di ritiro o richiamo del prodotto con possibile conseguente peggioramento della reputazione aziendale e della fiducia dei consumatori	Alta	Breve termine
	RC	Problemi legali - Peggioramento Brand reputation	Errori sulla gestione della tracciabilità del prodotto, con successive problematiche in caso di controlli, di ritiri o richiami	Alta	Breve termine
	OC	Miglioramento Brand reputation - Aumento base clienti	Il mantenimento delle Certificazioni di qualità e sicurezza alimentare migliora la reputazione aziendale e garantisce l'accesso a mercati più esigenti (ISO 9.001, UNI EN ISO 22005, IFS Food)	Bassa	Lungo termine
	OP	Accesso alla finanza	Il possesso di Certificazioni sulla qualità facilita l'accesso a fondi pubblici, bandi e a finanziamenti	Alta	Breve, Medio, Lungo termine
Salute e sicurezza sul lavoro	RC	Riduzione produttività - Aumento costi - Problemi legali	Rischi di infortuni sul lavoro e conseguente impatto sulla produzione	Alta	Breve termine
	RP	Riduzione produttività - Aumento costi - Problemi legali	Aumenti delle assenze lavorative dovute a problemi di salute causati da ambienti di lavoro non adeguati (ad es. esposizione prolungata a basse temperature nelle celle frigorifere, esposizione a forti rumori).	Media	Medio-Lungo termine
	OP	Clima aziendale - Aumento Produttività	Miglioramento del morale dei dipendenti e dell' efficienza operativa grazie al miglioramento delle condizioni di lavoro	Media	Medio-Lungo termine
	OP	Clima aziendale - Riduzione costi	Attrazione di personale valido e riduzione del tasso di turnover e dei costi connessi	Media	Medio-Lungo termine
Consumi idrici e gestione dell'acqua	RP	Riduzione produttività - Aumento costi	Carenza di acqua disponibile che potrebbe portare a un potenziale aumento dei suoi costi di acquisto e a conseguenze negative sulla capacità produttiva e sulla qualità del latte, per tutta la filiera	Alta	Lungo termine
	RP	Problemi legali	Nuove normative più stringenti sulla gestione e risparmio della risorsa idrica potrebbero richiedere investimenti ingenti	Media	Medio termine
	OP	Riduzione costi	Nuove soluzioni per l'efficienza idrica (es. riciclo dell'acqua, riduzione degli sprechi) potrebbero ridurre i costi di produzione	Media	Medio termine
Labelling e trasparenza	RP	Problemi legali - Peggioramento Brand reputation	Accuse di pubblicità ingannevole anche rispetto alle nuove normative europee (Direttiva sui Green Claims)	Media	Breve-Medio termine
	RP	Problemi legali - Peggioramento Brand reputation	Errori nell'etichettatura (informazioni mancanti o errate, come allergeni, origine prodotto, valori nutrizionali, scadenze, smaltimento packaging) possono portare a sanzioni legali, richiami di prodotto e perdita di fiducia dei consumatori	Medio-alta	Breve-Medio termine
	OC	Leva di marketing	Uso delle etichette come leva di marketing	Media	Medio-Lungo termine

Tema materiale	R/O	Categoria R/O	Descrizione Rischio/Opportunità	Rilevanza	Orizzonte temporale
Benessere animale	RP	Problemi legali	Non conformità normativa della catena di fornitura e relativi impatti sull'operatività e sulla reputazione di GRIFO	Bassa	Medio-Lungo termine
	OP	Leva di marketing	Certificazioni etiche sul benessere animale come leva di marketing	Bassa	Medio-Lungo termine
Gestione sostenibile dei processi di produzione	OP	Aumento marginalità	Miglioramento dell'efficienza produttiva: riduzione dei costi operativi connessi a un minor uso di risorse (acqua, energia, materia prima, personale)	Media	Medio-Lungo termine
	OP	Aumento marginalità	Miglioramento dell'efficienza produttiva: minimizzazione degli sprechi e riduzione dei costi per la gestione dei rifiuti	Bassa	Medio-Lungo termine
	OP	Aumento marginalità	Possibilità di implementare tecnologie per migliorare l'efficienza produttiva e diminuire gli impatti negativi	Media	Medio-Lungo termine
Lotta allo spreco alimentare	RC	Aumento costi	Elevate quantità di prodotti scaduti ed invenduti e di rifiuti alimentari possono generare alte spese per la loro gestione e smaltimento	Media	Breve termine
	OP	Riduzione costi	Una riduzione dello spreco alimentare può portare un risparmio su materie prime , materiali, energia e sui costi di smaltimento	Media	Breve-Medio termine
	OP	Innovazione	Possibilità di innovazione di processo o di prodotto o packaging (es. trasformazione di prodotti prossimi alla scadenza in prodotti come yogurt, burro, formaggi, sviluppare packaging in grado di estendere la shelf life)	Media	Medio termine
	OP	Miglioramento Brand reputation	Possibilità di instaurare partnership con associazioni e ONLUS a cui donare gli invenduti prossimi alla scadenza	Bassa	Medio termine
Comunità locali e sviluppo del territorio	OC	Employer branding	Le iniziative con il mondo dell'istruzione permettono di avvicinare gli studenti alla realtà aziendale e facilitare anche il processo di assunzione di nuove risorse	Media	Medio-Lungo termine
	OC	Miglioramento Brand reputation	Le iniziative con la comunità (scuole, società sportive, onlus) permette all'organizzazione di migliorare la propria reputazione e aumentare la fiducia dei consumatori	Media	Medio-Lungo termine
	OC	Miglioramento Brand reputation	Essere un'organizzazione radicata nel territorio le permette di essere punto di riferimento per i vari stakeholder locali	Media	Medio-Lungo termine
	RP	Peggioramento Brand reputation	Un cattivo rapporto con la comunità e territorio locale può generare conseguenze negative, come manca di fiducia e possibili conflitti	Media	Lungo termine
Filiera cooperativa e approvvigionamento da fornitori locali	RC	Riduzione della produzione	I piccoli conferenti locali potrebbero non garantire nel tempo le stesse quantità e qualità del latte conferito	Media	Breve termine
	OC	Miglioramento Brand reputation - Leva di marketing	Valorizzazione del territorio e dei prodotti locali come leva di marketing e differenziazione	Media	Breve termine
	OC	Maggior resilienza	Resilienza della filiera : l'approvvigionamento non è soggetto a rischi dovuti all'instabilità internazionale (es. guerre, problemi logistici) e possibilità di gestire in maniera agile fornitori vicini geograficamente	Media	Breve termine

Tema materiale	R/O	Categoria R/O	Descrizione Rischio/Opportunità	Rilevanza	Orizzonte temporale
Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	RP	Riduzione produttività	L'aumento degli eventi climatici estremi dovuti al cambiamento climatico può compromettere la disponibilità delle materie prime e delle risorse (disponibilità e costi di foraggi e altre materie prime agricole, salute del bestiame)	Alta	Medio-Lungo termine
	RP	Riduzione produttività - Aumento costi	L'aumento degli eventi climatici estremi dovuti al cambiamento climatico può generare danni alle infrastrutture aziendali	Media	Medio-Lungo termine
	RC	Aumento costi	La dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili espone a rincari dei prezzi dell'energia , soprattutto in periodi di crisi geopolitiche o economiche.	Media	Medio termine
	RP	Aumento costi	L'esposizione a rischi legati al clima può tradursi in premi assicurativi più elevati.	Bassa	Medio-Lungo termine
	OC	Investimenti strategici	Effettuare investimenti per ridurre consumi e/o emissioni (impianti di energie rinnovabili, tecnologie più efficienti, sistemi di monitoraggio dei consumi energetici) possono permettere all'organizzazione a lungo termine di risparmiare sulle spese	Media	Lungo termine
	OP	Miglioramento Brand reputation	Possibilità di comunicare i progressi conseguiti e soddisfare le richieste degli stakeholder (clienti, banche, comunità, ecc.)	Media	Medio-Lungo termine

2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità

Il percorso per la rendicontazione di sostenibilità del gruppo Grifo Agroalimentare ha previsto poi l'individuazione di obiettivi in ambito di sostenibilità ambientale (Environmental), sociale (Social) e di governance, sulla base di alcuni dei temi materiali risultanti dalla Doppia Materialità.

Pilastro ESG	Tema materiale	Obiettivo	Criteri di valutazione obiettivo	Orizzonte temporale	SDG
E	Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni; Consumi idrici; Gestione sostenibile dei processi di produzione	Quantificazione delle emissioni GHG dell'Organizzazione secondo metodologie riconosciute a livello internazionale	Conduzione dello studio	Entro 3 anni	 
		Accrescere la percentuale di fornitura di energia approvvigionata da fonti rinnovabili	Nr. contratti con garanzia di origine; % di energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili	Entro 2 anni	 
		Sviluppo progetti per trattamento e riutilizzo delle acque di processo	Nr. Progetti avviati; volume di acqua trattata/riutilizzata	Entro 5 anni	
	Lotta allo spreco alimentare	Utilizzare l'app Too Good To Go per ridurre lo spreco alimentare nei punti vendita diretti	Nr. Punti vendita che utilizzano l'app, Nr. box sorpresa vendute durante l'anno.	Entro 2 anni	
S	Benessere dei lavoratori	Promuovere iniziative e servizi per i dipendenti al fine favorire un ambiente di lavoro più sano e produttivo.	Iniziative e servizi attuati nell'anno (es. voucher per il Welfare, premi produzione, smartworking, orari flessibili, ecc.)	Entro 2 anni	
	Supporto allo sviluppo e coinvolgimento delle comunità locali	Rafforzare e promuovere la collaborazione con la comunità locale, scuole, le organizzazioni del territorio promuovendo e sensibilizzando la diffusione all'educazione alla salute e al benessere.	Rendicontare il tipo e numero di progetti/iniziative realizzati nell'anno	Entro 1 anno	  

Pilastro ESG	Tema materiale	Obiettivo	Criteri di valutazione obiettivo	Orizzonte temporale	SDG
G	Etica e reputazione aziendale	Strutturazione del Comitato interno per la sostenibilità	Nomina Comitato della sostenibilità	Entro 2 anni	  
		Promuovere percorsi formativi in ambito di sostenibilità rivolti al management aziendale al fine di accrescere le competenze strategiche	Nr di ore della formazione erogata	Entro 2 anni	
		Promuovere percorsi formativi in ambito di sostenibilità rivolti ai dipendenti al fine di sensibilizzare e accrescere le competenze operative	Nr di ore della formazione erogata e nr. dipendenti coinvolti	Entro 2 anni	
		Implementare un processo di stakeholder engagement con consultazioni periodiche, integrando i risultati nella strategia e nella rendicontazione di sostenibilità.	Documentare lo stakeholder engagement realizzato (modalità, nr soggetti raggiunti, ...)	Entro 2 anni	

Sostenibilità ambientale



CAMBIAMENTO CLIMATICO, CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

ESRS E1-1
ESRS E1-2
ESRS E1-3
ESRS E1-5
ESRS E1-6

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide ambientali più urgenti a livello globale, con implicazioni dirette sui sistemi produttivi, agricoli e di approvvigionamento alimentare. In tale contesto, Gruppo Grifo Agroalimentare riconosce la propria responsabilità nel contribuire alla transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile, riducendo progressivamente la propria impronta carbonica. L'impegno dell'azienda si concretizza attraverso un'attenta gestione dei consumi energetici e l'avvio di un percorso per la misurazione e successiva riduzione delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG).

Infatti, in quanto realtà produttiva nel settore lattiero-caseario, Gruppo Grifo Agroalimentare è consapevole del proprio impatto ambientale, in particolare per quanto riguarda il consumo energetico nei vari stabilimenti legato ai processi di trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti. La gestione efficiente dell'energia rappresenta quindi un elemento chiave della strategia di sostenibilità dell'azienda, con l'obiettivo di ridurre le emissioni, ottimizzare le risorse e contribuire alla tutela dell'ambiente.

Nel corso del 2024, l'energia utilizzata da Grifo proviene da una pluralità di fonti, riconducibili principalmente a:

- **Gas naturale**, impiegato sia nei processi industriali che per l'alimentazione dei mezzi aziendali. Esso è utilizzato principalmente per la produzione di energia termica negli stabilimenti produttivi e, in misura minore, per il riscaldamento degli ambienti.
- **Energia elettrica acquistata** dal fornitore, la cui origine è stata stimata sulla base del mix energetico nazionale reso disponibile dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per l'anno 2024;
- **Energia da fonti rinnovabili autogenerata**, grazie agli impianti fotovoltaici installati negli stabilimenti di Ponte San Giovanni, Norcia e Colfiorito. Nel 2024 la produzione ha superato i consumi, consentendo la cessione in rete dell'energia in eccesso pari a 7,78 Mwh.
- **Carburanti di origine fossile**, come il Gasolio e GPL utilizzati per i mezzi aziendali e per i processi industriali in alcuni stabilimenti.

Nella tabella seguente sono illustrati i consumi energetici totali del 2024, suddivisi per tipologia di fonte (fonti fossili, rinnovabili, nucleari o altre).

Consumo di energia e mix energetico 2024 (MWh)	
1) Consumo di carburante da carbone e prodotti del carbone	-
2) Consumo di carburante da petrolio greggio e prodotti petroliferi (GPL e Gasolio)	3.186,82
3) Consumo di combustibile da gas naturale (metano)	24.885,05
4) Consumo di combustibile da altre fonti non rinnovabili	-
5) Consumo di elettricità, calore o raffreddamento acquistati e proveniente da fonti fossili	3911,13
6) Consumo totale di energia da fonti fossili	31.983,00
% energia da fonti fossili sul totale energia consumata	84,5%
7) Consumo da prodotti nucleari	-
% energia da fonti nucleari sul totale energia consumata	0,0%
8) Consumo di combustibile da fonti rinnovabili, inclusa biomassa	-
9) Consumo di elettricità, calore o raffreddamento acquistati proveniente da fonti rinnovabili	4.607,13
10) Consumo di energia autogenerata da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico)	875,83
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	5.482,96
% energia da fonti rinnovabili sul totale energia consumata	14,5%
12) Consumo di elettricità acquistata da altre fonti	370,67
% energia da altre fonti sul totale energia consumata	1,0%
Consumo totale di energia (MWh)	37.836,63

Dall'analisi dei dati emerge che **l'84,5% dell'energia consumata** da Grifo nel 2024 proviene da **fonti fossili**, rispetto al **14,5%** derivante da **fonti rinnovabili**, tra quella acquistata e autogenerata. Il restante 1% è attribuibile a fonti non classificabili tra quelle sopra indicate.

In linea con le richieste dello standard **ESRS E1-5**, è stato inoltre calcolato l'indicatore di **intensità energetica** per l'anno 2024, determinato come rapporto tra il consumo totale di energia (in MWh) e il fatturato netto dell'organizzazione (in euro). Questo valore consente di comprendere l'efficienza energetica del modello operativo di Grifo.

Consumo totale di energia	37.836,63 MWh
Fatturato netto totale ottenuto nel 2024* (€)	75.520.166 €
INTENSITA' ENERGETICA 2024	0,00050 MWh/€

In merito ai gas a effetto serra (GHG – *Greenhouse Gases*), nel corso del 2024 sono state calcolate, per la prima volta, le emissioni di GHG generate dalle attività di Grifo. Si tratta di un primo esercizio di quantificazione, effettuato in maniera parziale, con l'obiettivo di avviare un percorso di miglioramento progressivo nel monitoraggio e nella rendicontazione delle proprie emissioni.

Come indicato nel paragrafo 2.2, Grifo si impegna, entro due anni, ad effettuare la misurazione delle proprie emissioni secondo lo standard ISO 14064-1. Tale processo permetterà di:

- ✓ disporre di dati più precisi, chiari e attendibili;
- ✓ individuare obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG a breve, medio e lungo termine

- ✓ pianificare azioni mirate per ridurre l'impronta di carbonio, intervenendo sui processi e sulle attività maggiormente emissive.

Secondo la classificazione proposta dagli standard internazionali, le emissioni GHG si suddividono in tre categorie:

- **Emissioni di Scope 1** - Emissioni dirette provenienti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione. Comprendono, ad esempio, le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, dai veicoli della flotta aziendale, da processi industriali o da perdite di gas refrigeranti.
- **Emissioni di Scope 2** – Emissioni indirette associate all'energia acquistata e consumata (elettricità, calore, vapore, raffreddamento), generata al di fuori dell'organizzazione. Appartengono a questa categoria le emissioni derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dai gestori energetici.
- **Emissioni di Scope 3** – Emissioni indirette derivanti da attività non direttamente controllate, lungo l'intera catena del valore: dalla produzione dei beni acquistati, al trasporto fino all'uso e allo smaltimento dei prodotti venduti.



La tabella seguente riporta la stima delle emissioni di GHG secondo il nostro primo esercizio di calcolo, includendo le emissioni di Scope 1 e Scope 2. Le emissioni indirette lungo la catena del valore (Scope 3), invece, non sono ancora comprese in questa prima fase di analisi e rendicontazione.

Nel dettaglio:

- Le **emissioni Scope 1** derivano dal consumo diretto di combustibili fossili, in particolar modo dalle caldaie e dagli impianti di produzione degli stabilimenti, che rappresentano la voce prevalente per Grifo;
- Le **emissioni Scope 2** sono state calcolate secondo l'approccio location-based, che si basa sul mix energetico nazionale fornito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

Emissioni di GHG nel 2024 in tonnellate di CO ₂ equivalenti (tCO ₂ eq)	
Emissioni GHG Scope 1	6.032,19
Emissioni GHG Scope 2	2.100,64
Totale emissioni di GHG Scope 1 e 2	8.132,82

Complessivamente, nel 2024 **Grifo ha generato circa 8.132,82 tonnellate di CO₂ equivalenti**, con una maggiore incidenza delle emissioni dirette (Scope 1) rispetto a quelle indirette (Scope 2).

In conformità con quanto previsto dallo standard ESRS, è stato inoltre calcolato l'indicatore di **intensità di carbonio** ("Carbon Intensity"), che esprime il rapporto tra le emissioni totali Scope 1 e 2 e il fatturato netto di Grifo nel 2024.

Totale emissioni di GHG	8.132,82 tCO ₂ eq
Fatturato netto totale ottenuto nel 2024	75.520.166 €
INTENSITA' CARBONICA 2024	0,00011 tCO ₂ eq/€

Carbon Intensity 2024

Questo dato rappresenta un primo punto di riferimento per misurare nel tempo l'efficacia delle strategie di efficienza energetica e decarbonizzazione adottate da Grifo.

Infine, come previsto dal paragrafo **2.2 "I nostri obiettivi di sostenibilità"**, Grifo nei prossimi anni intende avviare il percorso per il **calcolo delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG)** secondo i criteri riconosciuti a livello internazionale, con l'obiettivo di effettuare un calcolo più preciso, integrare nel calcolo le emissioni di Scope 3 ed individuare strategie efficaci per la riduzione delle emissioni. Inoltre, sempre con riferimento al cambiamento climatico, l'organizzazione intende impegnarsi a sottoscrivere contratti con i propri fornitori di energia al fine di aumentare la quota di energia consumata derivante da fonti rinnovabili.

Tramite i nostri **impianti fotovoltaici** installati negli stabilimenti di Ponte San Giovanni, Norcia e Colfiorito, contribuiamo alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: la generazione di energia solare, infatti, non richiede la combustione di combustibili fossili e comporta minori emissioni di gas inquinanti.

Nel 2024 la quantità di energia elettrica consumata proveniente dai nostri impianti fotovoltaici è pari a 875,83 MWh (ovvero 875.831,79 KWh), che corrispondono a circa **206 tonnellate di CO₂ equivalenti risparmiate**.

 **- 206 t di CO₂ equivalenti/anno**

GESTIONE DEI RIFIUTI E LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

ESRS E5-1
ESRS E5-2
ESRS E5-5

La nostra gestione dei rifiuti è affrontata con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere pratiche orientate all'economia circolare, in linea con i principi di sostenibilità e con la normativa vigente.

I rifiuti generati dalle attività aziendali sono principalmente i seguenti:

- Carta/Cartone
- Plastica
- Legno
- Oli esausti

- Metalli
- Fanghi
- Materiali di scarto degli uffici: toner di stampanti e fotocopiatrici, neon
- Rifiuti di laboratorio: piastre Petri, sostanze chimiche di laboratorio
- Imballaggi in materiali misti
- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose
- Rifiuti prodotti da attività di manutenzione: stracci, carta, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose e bombolette spray vuote dei lubrificanti.

Le attività volte a ridurre la produzione di rifiuti, attraverso prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo, nonché il corretto smaltimento di sostanze pericolose, rappresentano elementi fondamentali per promuovere modelli di consumo e produzione più sostenibili e responsabili. Al fine di attuare un processo produttivo rispettoso dell'ambiente e della sicurezza igienico-sanitaria, il Gruppo Grifo Agroalimentare, all'interno dei propri stabilimenti effettua una raccolta differenziata, potenziando la frazione di rifiuto (per lo più carta, plastica e vetro) avviata a recupero per riutilizzo e recupero del materiale. Negli ultimi anni sono stati compiuti importanti sforzi per sensibilizzare il personale degli stabilimenti sull'importanza di una corretta raccolta differenziata. Gli stabilimenti principali del Gruppo ovvero quello di Ponte San Giovanni, Norcia e Colfiorito sono certificati ISO 14001 questo garantisce la determinazione di un quadro strutturato per gestire i rifiuti in modo efficace, contribuendo al miglioramento ambientale e operativo dell'organizzazione.

Nella tabella di seguito si riportano i dati relativi alle quantità, in Kg, dei rifiuti generati nel corso dell'anno, distinti per tipologia e modalità di smaltimento (recupero o smaltimento).

Gruppo Grifo Agroalimentare		
Rifiuti Prodotti, a smaltimento e a recupero nel 2024	UDM	Quantità rifiuto
Totale rifiuti generati nel 2024	kg	554.822
Rifiuti destinati al recupero	kg	478.721
<i>di cui rifiuti <u>non pericolosi</u> (inclusi fanghi)</i>	kg	478.508
<i>di cui rifiuti <u>pericolosi</u></i>	kg	213
Rifiuti destinati allo smaltimento	kg	76.101
<i>di cui rifiuti <u>non pericolosi</u> (inclusi fanghi)</i>	kg	73.090
<i>di cui rifiuti <u>pericolosi</u></i>		3.011
% di rifiuti a smaltimento rispetto al totale dei rifiuti	%	14 %

Dati sui rifiuti generati anno 2024

Tali dati sono stati estratti dai documenti ufficiali relativi alla gestione dei rifiuti, in particolare dai Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD).

In particolare, Considerando la Direttiva 2008/98/CE:

*Per **Recupero**, si intende qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nel l'economia in generale;*

*Per **smaltimento** si intende qualsiasi operazione che non sia di recupero, anche se l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia (per esempio, discarica, incenerimento).*

La riduzione dello spreco alimentare rappresenta una delle sfide ambientali, economiche e sociali più rilevanti per il settore agroalimentare. Le caratteristiche deperibili dei prodotti a base di latte rendono fondamentale una gestione efficiente delle risorse lungo l'intera filiera: dalla produzione e trasformazione, fino alla distribuzione e al consumo.

In questo contesto, l'azienda è impegnata a minimizzare le perdite alimentari attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi, la pianificazione della domanda, il controllo qualità e la valorizzazione dei sottoprodotti. Particolare attenzione è rivolta anche alla formazione interna e alla sensibilizzazione degli stakeholder, al fine di promuovere un approccio più consapevole e responsabile nell'utilizzo delle risorse alimentari.

→ Valorizzazione dei sottoprodotti

Nel processo di trasformazione del latte in formaggio, una parte significativa del latte non resta nella cagliata, ma si separa sotto forma di **siero del latte**, una matrice liquida ricca di nutrienti come lattosio, proteine solubili, sali minerali e vitamine. Il siero (sottoprodotto naturale dalla produzione casearia) rappresenta una risorsa preziosa che il Gruppo Grifo Agroalimentare ha scelto di **valorizzare attivamente** reimpiegandolo all'interno dei propri processi per la produzione di **ricotta**.

In questo modo l'azienda cerca di **massimizzare l'utilizzo delle risorse lattiero-casearie**, e ridurre **l'impatto ambientale** associato allo smaltimento di sottoprodotti organici.

Gruppo Grifo Agroalimentare	UDM	Quantità
Totale Siero utilizzato per ricotte nel 2024	lt	8.936.853

Dati siero recuperato 2024

Le attività produttive del Gruppo Grifo generano **Sottoprodotti di Origine Animale (SOA)** di categoria 3, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1069/2009. Tali materiali, considerati a basso rischio sanitario, vengono gestiti in modo conforme alla normativa vigente, attraverso il conferimento ad impianti autorizzati per il trattamento e/o recupero o all'alimentazione zootecnica garantendo tracciabilità, sicurezza e rispetto degli standard ambientali.

Nella Tabella di seguito sono riportate la quantità di SOA categoria 3 generati nel 2024.

Gruppo Grifo Agroalimentare	UDM	Quantità
Totale SOA generati nel 2024		
- prodotti resi/scarti non riutilizzabili	kg	297.386
- scotta (siero residuo)	kg	34.121.200

Dati di dettaglio SOA cat. 3 generati

→ Gestione dei prodotti prossimi alla scadenza

All'interno dei propri punti vendita l'azienda adotta da tempo una **politica di valorizzazione dei prodotti prossimi alla scadenza**.

In particolare, è attiva una promozione dedicata "**Promo1+1**" che consente ai consumatori di acquistare due unità di prodotto vicine alla scadenza, beneficiando di una **riduzione del prezzo: il secondo prodotto è gratis**.

Questa iniziativa, oltre a rappresentare un vantaggio per il cliente, contribuisce a prolungare la vita commerciale degli alimenti ancora perfettamente sicuri e consumabili, evitando che vengano scartati prematuramente. Si tratta di una misura semplice ed efficace che integra principi di consumo responsabile, favorisce la consapevolezza alimentare e rafforza l'impegno dell'azienda verso una filiera più circolare e sostenibile.

→ Carta promozionale ai dipendenti

Il Gruppo Grifo ha attivato una politica di sconto riservata ai dipendenti nei propri punti vendita diretti, permettendo loro di acquistare i prodotti a un prezzo agevolato.

Questa iniziativa si configura come uno strumento efficace di prevenzione dello spreco alimentare, in particolare nei negozi al dettaglio, dove il rischio di invenduto è fisiologicamente più alto. I prodotti freschi e a più breve scadenza – come latte, yogurt e formaggi – possono essere soggetti a ritiri o smaltimenti se non venduti entro un certo periodo. Offrendo l'opportunità ai dipendenti di acquistarli a condizioni vantaggiose, si favorisce il rapido riassorbimento di queste eccedenze, evitando che alimenti ancora perfettamente idonei al consumo finiscano tra i rifiuti.

Oltre a rappresentare una misura di **responsabilità ambientale**, questa scelta assume anche un **valore sociale**: i dipendenti beneficiano di un vantaggio economico diretto, accedendo a prodotti di qualità a costi ridotti, in un'ottica di welfare aziendale concreto e inclusivo.

L'iniziativa contribuisce inoltre a diffondere all'interno dell'organizzazione una **cultura del consumo responsabile**, coinvolgendo attivamente i lavoratori nella strategia sostenibile del Gruppo. Ridurre lo spreco significa valorizzare il lavoro, le risorse naturali e l'energia investiti in ogni fase della produzione, rafforzando la coerenza tra impegno ambientale e responsabilità sociale d'impresa.

→ Collaborazioni con Enti e Associazioni

La lotta allo spreco alimentare è portata avanti anche attraverso numerose collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Questo rappresenta da sempre una missione imprescindibile per la Cooperativa che ha tra le sue principali caratteristiche un forte radicamento nel territorio.

Si tratta di iniziative attivate ogniqualvolta si presenti la disponibilità di prodotti idonei. In tali circostanze, l'azienda contatta direttamente i referenti delle organizzazioni per concordare il ritiro di prodotti alimentari ancora conformi ai requisiti di sicurezza ma prossimi alla scadenza.

Tra i principali enti e associazioni coinvolti: **Caritas, Banco Alimentare, Parrocchie locali, Associazione Mato Grosso, Croce Rossa Italiana.**

Tali collaborazioni riflettono il forte radicamento della Cooperativa nel tessuto sociale umbro e la volontà di restituire valore alla comunità, riducendo al contempo gli sprechi lungo la filiera.

CONSUMI IDRICI E GESTIONE DELL'ACQUA

Data la natura dei prodotti realizzati, il processo produttivo dell'organizzazione richiede un impiego significativo di acqua, motivo per cui il consumo idrico è stato identificato come tema materiale all'interno della matrice di sostenibilità.

In un contesto in cui la risorsa idrica assume un ruolo sempre più centrale a causa degli impatti del cambiamento climatico, l'organizzazione prosegue nel proprio impegno volto a individuare opportunità di riduzione, riciclo e riutilizzo dell'acqua lungo la catena produttiva.

ESRS E3-1
ESRS E3-2
ESRS E3-3
ESRS E3-4

La risorsa idrica, all'interno del Gruppo Grifo Agroalimentare, prevede due principali utilizzi a supporto della produzione ed igienico sanitario.

Per quanto riguarda le acque di processo, queste possono avere i seguenti impieghi:

- 1) Impianti di raffreddamento
- 2) Lavaggio impianti/attrezzature di produzione e cip mezzi
- 3) Acqua utilizzata nelle produzioni (sterilizzazione impianti, pastorizzazione, riempimento vasche raffreddamento mozzarelle, ecc).

Con riguardo agli scarichi idrici, il Gruppo Grifo Agroalimentare, presso i vari siti produttivi, è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Si riportano di seguito i dati relativi ai volumi idrici utilizzati negli stabilimenti.

Prelievi idrici Stabilimenti Gruppo Grifo Agroalimentare anno 2024	UDM	Quantità
Da pozzi	mc	144.906
Da acquedotti	mc	110.865
TOTALE	mc	255.771

I prelievi idrici di tutti i siti fanno riferimento ad aree classificate con rischio idrico complessivo* (Overall water risk) medio-alto (valori compresi tra 2-3) eccetto il sito di Colfiorito che risulta in un'area con rischio idrico alto (valori compresi tra 3-4).

**Rischio Idrico Complessivo (Overall water Risk): Il rischio idrico complessivo misura tutti i rischi legati all'acqua, aggregando tutti gli indicatori selezionati dalle categorie Quantità fisica, Qualità e Rischio normativo e reputazionale. Valori più alti indicano un rischio idrico più elevato.*

Fonte: WRI (World Resource Institute) Aqueduct 4.0 TM <https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas>

Negli stabilimenti di Ponte San Giovanni, Norcia e Colfiorito le acque di lavorazione, derivate dalle attività produttive dirette e indirette prima di essere immesse nella pubblica fognatura vengono convogliate ad impianti di depurazione interni al perimetro aziendale.

Le analisi relative ai consumi idrici in campo e in stalla non sono attualmente considerate.

GESTIONE SOSTENIBILE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

ESRS E3-1
ESRS E3-2

Gestire responsabilmente la produzione significa considerare l'intero ciclo di vita del prodotto adottando soluzioni innovative e processi efficienti che riducano gli sprechi, ottimizzino l'uso delle risorse naturali e favoriscano la transizione verso un'economia circolare.

In questa logica possono essere ricondotte le azioni volte all'adozione di energia prodotta da fonti rinnovabili come l'energia elettrica da impianti fotovoltaici.

Presso i principali stabilimenti produttivi del Gruppo Grifo, sono presenti impianti fotovoltaici in copertura:

Impianti fotovoltaici potenza complessiva installata	UDM	Quantità
Ponte San Giovanni	kWp	304,44 (60 kWp+244,44 kWp)
Colfiorito	kWp	250

Norcia	kWp	500
TOTALE	kWp	1.054,44

Energia elettrica autoprodotta anno 2024		UDM	Quantità
Ponte San Giovanni		kWh	313.103
* l'impianto FV da 244 kWp è entrato in funzione a marzo 2024			
Colfiorito		kWh	230.577
Norcia		kWh	339.953
** l'impianto FV è entrato in funzione a giugno 2024			
TOTALE		kWh	883.633

Con riguardo alla risorsa idrica, il gruppo Grifo sta concentrando la sua attenzione anche nella gestione sostenibile delle acque sia con la riduzione dei consumi idrici nella pulizia degli impianti, sia impegnandosi in progetti per il riciclo ed utilizzo dell'acqua dei processi produttivi.

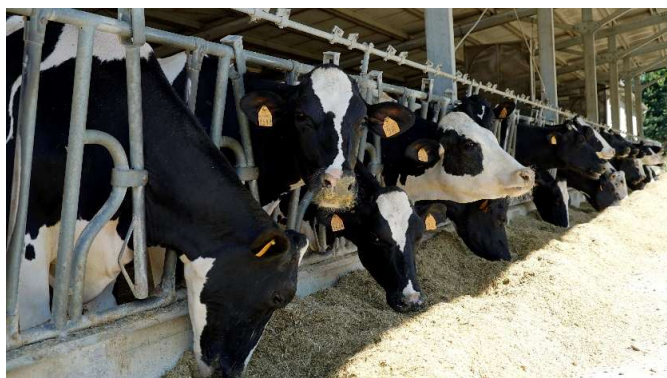
Il principale stabilimento produttivo del Gruppo, ovvero quello di Ponte San Giovanni a partire dalla fine 2019 fino al 2021 è stato interessato da un importante intervento di ampliamento e ristrutturazione con innesto di nuovi impianti produttivi, questo ha comportato anche un consistente aumento del fabbisogno idrico. Stante questa condizione, qui si sono considerati interventi per l'ottimizzazione della risorsa idrica, è infatti presente un sistema per il recupero delle acque bianche per alimentare l'acqua negli impianti di pastorizzazione, sterilizzazione e uperizzazione.

Inoltre, il processo di pulizia degli impianti per la sanificazione prevede un recupero dell'acqua proveniente dall'ultimo risciacquo: questa viene stoccata in un serbatoio e riutilizzata ad inizio del ciclo successivo per un nuovo risciacquo.

Assieme all'escavazione di un campo pozzi all'interno della proprietà per reperire il volume di acqua necessario allo svolgimento dell'attività, si sta considerando di realizzare un progetto di recupero delle acque di raffreddamento che dovrebbe portare ad un risparmio di circa 20 mc di acqua al giorno.

Anche negli stabilimenti di Norcia e Colfiorito si attenziona il consumo della risorsa idrica, infatti nel processo di pulizia dei tank del latte si prevede un recupero dell'acqua proveniente dall'ultimo risciacquo.

BENESSERE ANIMALE



Negli ultimi anni tutti i nostri soci hanno beneficiato di fondi ministeriali stanziati per il benessere animale. Queste risorse sono state impiegate principalmente per l'attuazione di interventi strutturali e gestionali, spesso obbligatori, finalizzati al miglioramento delle condizioni di allevamento.

La quasi totalità delle aziende ha inoltre sostenuto volontariamente il primo audit previsto dal sistema **ClassyFarm**.



ClassyFarm è un sistema sviluppato dal Ministero della Salute italiano per valutare il livello di benessere animale, biosicurezza e uso del farmaco negli allevamenti. Si basa su audit effettuati da tecnici abilitati, che raccolgono dati standardizzati per classificare le aziende zootecniche secondo livelli di rischio.

L'obiettivo è migliorare la gestione degli allevamenti, promuovere pratiche sostenibili e offrire maggiore trasparenza lungo la filiera agroalimentare.

Il Gruppo sta valutando di implementare specifici progetti in tema di Benessere Animale rivolto agli allevatori.

Sostenibilità Sociale



GESTIONE DELLE PERSONE E SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il capitale umano rappresenta per Grifo Agroalimentare un elemento essenziale nella creazione di valore sostenibile. L'impresa agisce nel rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e orientati al benessere delle persone. Le politiche di gestione del personale si fondano sul principio dell'inaccettabilità di ogni comportamento che si configuri come molestia o violenza, in un'ottica di tutela della dignità e dei diritti individuali. L'azienda rispetta la privacy e la dignità di ciascun dipendente, operando secondo quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001.

ESRS S1-1
ESRS S1-2
ESRS S1-3
ESRS S1-4
ESRS S1-5
ESRS S1-6
ESRS S1-14

Tali principi trovano ulteriore riferimento nei contenuti dell'Accordo Interconfederale del 30 gennaio 2020 e nell'art. 12 del CCNL applicato a tutti i lavoratori dipendenti da aziende cooperative del settore agroalimentare, che pone attenzione alla "difesa della dignità della persona". Tutta la documentazione aziendale rilevante (Codice Etico, Modello 231, policy e procedure) è accessibile a tutti i dipendenti.

Il rispetto dei diritti dei lavoratori è garantito anche attraverso la libertà di associazione e la possibilità di aderire a organizzazioni sindacali, senza alcuna interferenza da parte dell'azienda. I rapporti con le rappresentanze sindacali avvengono in un clima di confronto costruttivo, attraverso incontri periodici. I dipendenti hanno a disposizione canali di segnalazione per eventuali violazioni, sia tramite l'Organismo di Vigilanza (ODV) – via piattaforma dedicata, e-mail o posta – sia attraverso la procedura di whistleblowing, pubblicata su intranet e sito aziendale.

Nel corso dell'anno sono state attivate misure di welfare e conciliazione vita-lavoro rivolte ai dipendenti. Tra queste, si evidenziano: flessibilità in entrata e in uscita per il personale impiegatizio, convenzioni con istituti bancari, premi di produttività, polizze vita/infortuni, possibilità di smart working e orari flessibili. Tali iniziative

rispondono all'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro più sano e produttivo, anche in prospettiva futura, come definito con i nostri obiettivi di sostenibilità.

La formazione è erogata in modo mirato, con l'obiettivo di assicurare l'aggiornamento sulle principali aree di interesse aziendale e normativa. Nel corso del 2024 sono stati organizzati interventi formativi su salute e sicurezza sul lavoro, tematiche ambientali, standard di qualità alimentare (IFS) e prevenzione della corruzione. Le attività sono state rivolte al personale in funzione delle mansioni e dei rischi specifici, in linea con gli obblighi normativi e le esigenze operative.

Nel corso del 2024, l'organico aziendale ha raggiunto le 148 unità lavorative annue (ULA), cui si aggiungono 2 tirocinanti. La grande maggioranza dei rapporti è a tempo indeterminato e a tempo pieno, segno di una struttura stabile e orientata alla continuità occupazionale. L'inquadramento professionale riflette la natura produttiva dell'attività: oltre due terzi dei dipendenti sono operai, mentre il personale impiegatizio rappresenta circa un quarto del totale. La componente femminile è pari al 37% del totale, con una significativa presenza tra impiegati e operai.

Composizione della Forza Lavoro Grifo

	Genere	Femminile	Maschile	Totale
Numero totale di dipendenti		55	93	148
di cui:				
Numero tot. di dipendenti a tempo indeterminato		50	87	137
Numero tot. di dipendenti a tempo determinato		5	6	11
e di cui:				
Numero tot. di dipendenti in full-time		48	90	138
Numero tot. di dipendenti in part-time		7	3	10
Numero totale di tirocini		2	0	0

NB: I dati riportati sono intesi in U.L.A. (Unità Lavorative per Anno)

Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere

	Genere	Femminile	Maschile	Totale
Dirigenti		0	3	3
Quadri		2	4	6
Impiegati		23	15	38
Operai		30	71	101
Stage/Tirocini		2	0	2
Lavoratori autonomi		0	0	0

NB: I dati riportati sono intesi in U.L.A. (Unità Lavorative per Anno)

Nel 2024 il tasso di turnover in uscita si è attestato al 12,24%, mentre quello in entrata è pari al 12,93%. I valori evidenziano un certo equilibrio tra ingressi e uscite nell'anno di riferimento.

Indicatore	Valore
Dipendenti entrati	19
Dipendenti usciti	18
Turnover in uscita (%)	12,24%
Turnover in entrata (%)	12,93%

NB: I valori dei dipendenti in entrata e in uscita sono intesi in headcount; I tassi di turnover sono calcolati utilizzando a denominatore il numero medio dei dipendenti nel 2024.

Salute e sicurezza sul Lavoro

L'impegno di Grifo in materia di salute e sicurezza si concretizza nell'adempimento degli obblighi di legge e nel costante monitoraggio dei luoghi di lavoro. La cooperativa redige annualmente, con il supporto di consulenti specializzati, la Relazione sull'andamento degli infortuni e delle malattie professionali, in conformità al D. Lgs. 81/2008. L'obiettivo è individuare i rischi oggettivi emersi sulla base di denunce ufficiali e analisi ambientali, così da intervenire con misure preventive mirate.

L'azienda non adotta attualmente sistemi certificati secondo standard internazionali, ma garantisce la piena copertura di tutti i lavoratori con il sistema di gestione previsto dalla normativa italiana.

Indicatori sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro		Note
% di persone nella forza lavoro coperte dal sistema di gestione della salute e sicurezza come da requisiti legali e norme previste in materia	100%	
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali durante il periodo di riferimento	0	
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali di lavoratori non dipendenti dell'impresa ma che hanno operato nelle sedi della stessa (es. lavoratori della catena di fornitura)	0	
Numero di incidenti sul lavoro registrabili	2	Infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno
Tasso di incidenti sul lavoro registrabili	8,02	Calcolato come numero di infortuni avvenuti nell'anno/Numero delle ore lavorate dai lavoratori*10 ⁶
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro e decessi da incidenti sul lavoro, malattie professionali e decessi per malattie professionali	126 giorni	Il numero tiene conto anche dei week end e festivi inclusi nel periodo. Escludendoli il numero sarebbe pari a 92 giorni

L'assenza di decessi, il numero contenuto di infortuni e la mancata segnalazione di malattie professionali indicano un quadro complessivamente positivo. Tuttavia, l'impegno dell'impresa resta focalizzato sulla prevenzione e sul miglioramento continuo delle condizioni lavorative.

SALUTE E SODDISFAZIONE DEI CONSUMATORI

La salute e la sicurezza dei consumatori rappresentano una priorità assoluta per il nostro gruppo. In un settore come quello lattiero-caseario, dove il prodotto è destinato al consumo quotidiano e spesso coinvolge fasce sensibili della popolazione (bambini, anziani, persone con esigenze nutrizionali specifiche), operare con responsabilità significa garantire standard elevati in ogni fase del processo produttivo.

ESRS S4-1
ESRS S4-2
ESRS S4-3
ESRS S4-4
ESRS S4-5

Correttezza e rispetto delle aspettative

Adottiamo con rigore il principio di **correttezza**, inteso come pieno rispetto delle aspettative dei nostri consumatori. Questo si traduce nell'impegno ad una comunicazione trasparente, etichette chiare, informazioni dettagliate sugli ingredienti e sull'origine delle materie prime, nonché in un impegno costante a offrire prodotti che rispecchino i valori della genuinità, della qualità e della sicurezza.

Serietà e affidabilità

Le nostre procedure sono strutturate per garantire elevati standard di **sicurezza alimentare**, conformi alla normativa vigente e certificati da enti indipendenti. I controlli qualitativi vengono effettuati sistematicamente, sia in laboratorio che direttamente in linea di produzione.

Qualità organolettica e igienico-sanitaria

Ci impegniamo su standard elevati non solo in termini di sicurezza ma anche di **qualità organolettica**, valorizzando i sapori autentici dei nostri territori e studiando **nuovi prodotti** per rispondere alle esigenze di un consumatore sempre più attento ed evoluto. La ricerca è fondamentale anche nel miglioramento delle caratteristiche **igienico-sanitarie** dei nostri alimenti, grazie a processi produttivi ottimizzati, ambienti controllati e formazione continua del personale.

Comunicazione ed interazione con il consumatore

L'attenzione al consumatore è un elemento importante della nostra strategia di sostenibilità. Il nostro impegno si traduce non solo nella qualità e sicurezza del prodotto, ma anche in iniziative concrete per rafforzare la relazione con il cliente, offrire informazioni trasparenti, supporto diretto e soluzioni accessibili che rispondano alle esigenze economiche e sociali attuali.

Riteniamo che uno dei **principali strumenti di comunicazione** con il cliente rimane la **confezione del prodotto**, attraverso la quale abbiamo veicolato informazioni rilevanti e aggiornate.



Nel 2024 abbiamo dato ampia visibilità alla **Direttiva 2019/904 SUP (Single Use Plastics)**, comunicando direttamente in etichetta le scelte sostenibili intraprese per il contenimento della plastica dispersa nell'ambiente, in collaborazione con **TetraPak**.



Inoltre, sempre sulle confezioni, abbiamo rafforzato il nostro impegno verso la **filiera locale e trasparente**: le bottiglie di **latte alta qualità Grifo** riportano oggi i nomi e le foto degli **allevatori conferenti**, certificando così l'origine 100% Umbria del latte, in linea con la promessa di genuinità fatta ai nostri consumatori.

Comunichiamo nelle confezioni di latte fresco e UHT che il gruppo Grifo possiede la **certificazione del sistema Qualità, Ambiente ed Energia**, ulteriore testimonianza del nostro impegno per una filiera sostenibile e trasparente.



Nel tempo abbiamo messo in atto diversi strumenti di **coinvolgimento diretto**, che favoriscono un dialogo costante e attivo con il nostro pubblico.



Il **numero verde dell'Ufficio Qualità**, attivo da anni e riportato nei packaging di prodotto, continua a essere un punto di riferimento per raccogliere richieste, suggerimenti e segnalazioni. Si tratta di un canale dedicato all'ascolto, che ci consente di monitorare le esigenze dei consumatori e migliorare l'offerta in base ai loro feedback.

In parallelo, i **canali social aziendali** rappresentano oggi uno strumento diretto ed efficace attraverso cui i consumatori possono entrare in contatto con l'azienda in modo semplice e immediato. La messaggistica, attiva quotidianamente, viene gestita internamente, garantendo una risposta tempestiva e pertinente a ogni tipo di richiesta.

Già nel 2020, con l'obiettivo di rafforzare il legame con la nostra community, abbiamo promosso alcune iniziative partecipative, come:

- La realizzazione di **video ricette**, ancora oggi disponibili sul sito aziendale, pensate per stimolare l'utilizzo creativo dei nostri prodotti e offrire contenuti utili e coinvolgenti ai nostri clienti.
- Un **mini-contest culinario**, che ha previsto la pubblicazione online della ricetta vincitrice, valorizzando la creatività dei consumatori e riconoscendone il contributo alla promozione del nostro brand.

Guardando al futuro, siamo impegnati a valutare **ulteriori modalità di coinvolgimento diretto del consumatore**, tra cui nuove campagne digitali partecipative, sistemi interattivi per raccontare in modo ancora

più trasparente la nostra filiera e iniziative esperienziali volte a rafforzare il legame tra prodotto, territorio e comunità. Queste azioni si inseriscono in una visione che considera il consumatore non solo come destinatario finale del prodotto, ma come interlocutore attivo con cui condividere valori, scelte e percorsi di sostenibilità.

Sistema Fidelity Card per gli utenti dei punti vendita di proprietà

Nel perseguire una relazione duratura e di valore con i nostri clienti, abbiamo attivato un sistema di fidelizzazione che consente di premiare la fiducia e promuovere una partecipazione attiva al mondo Gruppo Grifo Agroalimentare. La **Fidelity Card** è una tessera pensata per offrire vantaggi esclusivi, servizi personalizzati e opportunità di risparmio, in linea con i nostri valori di vicinanza, trasparenza e attenzione alle esigenze delle persone.

Attraverso il programma, i consumatori possono accedere a:

- Iniziative promozionali riservate;
- Sconti alla cassa su specifici prodotti;
- Raccolta punti visibile sullo scontrino, convertibili in omaggi;
- Comunicazioni periodiche via email, con informazioni su nuove offerte, lanci di prodotto, eventi e novità aziendali.

Il programma prevede tre diverse tipologie di Fidelity Card, pensate per rispondere alle caratteristiche e necessità di specifiche categorie di clienti:

- **Fidelity Card Blu**
Dedicata a tutti i clienti dei nostri punti vendita. Consente l'accumulo di punti proporzionale alla spesa effettuata, da utilizzare per ottenere prodotti omaggio selezionati.
- **Fidelity Card Rossa Convenzionati**
Rivolta a dipendenti di enti, associazioni, aziende o organizzazioni convenzionate con il Gruppo Grifo Agroalimentare. Offre prezzi agevolati su una selezione di prodotti di nostra produzione, oltre alla raccolta punti finalizzata all'ottenimento di omaggi.
- **Fidelity Card Oro Famiglie Numerose**
Destinata alle famiglie con almeno sei componenti, iscritte all'Associazione Famiglie Numerose. Garantisce condizioni vantaggiose sull'acquisto di specifici prodotti del Gruppo e consente, come le altre, la raccolta punti per accedere a premi e omaggi

QUALITÀ, TRACCIABILITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Il Gruppo Grifo Agroalimentare applica una procedura per garantire l'identificazione della materia prima latte, delle altre materie prime, dei prodotti sussidiari in entrata negli stabilimenti e dei prodotti dell'azienda.

La Procedura d'identificazione e di rintracciabilità dei prodotti prevede un sistema di documenti e cartellini d'identificazione, individua le responsabilità del coordinamento e dell'esecuzione di tutte le attività d'identificazione previste. Parallelamente esiste un sistema informatizzato che traccia la storia del prodotto dalla nascita, attraverso la dichiarazione del lotto, a tutti i movimenti fino all'uscita dallo stabilimento di produzione. Attraverso la stampa "Movi speed", i documenti ed i cartellini d'identificazione del Gruppo Grifo Agroalimentare garantisce la rintracciabilità interna ed esterna dei prodotti.

GRI 416-1
2ESRS S4-2
ESRS S4-3
ESRS S4-4

Al fine di valorizzarne la territorialità, le produzioni dello stabilimento di Ponte San Giovanni (latte fresco AQ, latte fresco PS, latte pastorizzato 2lt) e di Colfiorito (linea mozzarella morbida), dall'azienda zootecnica fino alla distribuzione del prodotto finito, sono certificate secondo la norma **UNI EN ISO 22005:2008**.

Questa norma consente di documentare in ogni momento la storia del prodotto, tracciandone l'origine e la localizzazione lungo tutta la filiera. L'obiettivo è assicurare controlli rigorosi, a partire dalle aziende fornitrici di latte fino alla consegna del prodotto trasformato al consumatore finale.

Il sistema produttivo del Gruppo Grifo Agroalimentare si fonda sul **principio dell'autocontrollo**, con particolare attenzione agli aspetti igienico-sanitari. A tal fine, vengono effettuati controlli su tutte le attività critiche, in conformità con quanto previsto dai Manuali HACCP.

La validazione dei processi è affidata al Team HACCP, responsabile della verifica dell'efficacia delle misure adottate per il controllo del processo produttivo. Per i processi attualmente in corso, tale validazione si basa sull'analisi storica dei controlli di laboratorio effettuati sul prodotto finito.

Ogni anno vengono programmate e realizzate attività di prova, sorveglianza e audit. I risultati di queste attività costituiscono la base per l'analisi condotta dal Team HACCP sull'efficacia del sistema di autocontrollo.

Inoltre, ogni modifica significativa relativa ai prodotti, al processo produttivo o alla normativa vigente comporta l'obbligo di riesaminare e, se necessario, rivalidare l'intero sistema.

Gli stabilimenti di Ponte San Giovanni e di Norcia sono certificati secondo lo Standard **UNI EN ISO 9001:2015**

Per poter evitare possibili contaminazioni igienico-sanitarie, vengono realizzate misurazioni necessarie per raggiungere ed assicurare la conformità dei prodotti. A questo scopo viene assicurato il controllo, la taratura e la manutenzione periodica della strumentazione utilizzata

Per garantire la tutela del prodotto e dell'ambiente, sono state stabilite specifiche procedure per le fasi di movimentazione, stoccaggio, imballaggio e consegna dei prodotti.

Le modalità operative adottate dagli operatori incaricati di queste attività assicurano la corretta gestione dei prodotti lungo tutta la filiera logistica, prevenendo eventuali danneggiamenti, deterioramenti o impatti negativi sull'ambiente. Il magazzino è gestito secondo la metodologia FIFO (First In, First Out) dunque si prevede che i prodotti immessi per primi in magazzino siano anche i primi ad essere distribuiti o utilizzati.

Attività che l'impresa svolge per la valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categoria di prodotto e servizi	
% di categorie di prodotti significativi per i quali si valutano impatti su salute e sicurezza nell'ottica del miglioramento (anno 2024)	100%

Dati anno 2024 sulla salute e sicurezza dei clienti _ GRI 416-2

Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	
numero tot. di episodi di non conformità riguardanti salute e sicurezza di prodotti (ad esempio Non conformità sulle materie prime ricevute dai fornitori, presenza di corpi estranei nei prodotti, ecc.)_ anno 2024	14

Dati anno 2024 episodi non conformità

Reclami dai consumatori

Qualora un consumatore dei prodotti del Gruppo Grifo dovesse riscontrare problematiche relative al prodotto acquistato, esso può effettuare la propria segnalazione e reclamo comunicando direttamente con l'azienda attraverso il numero verde (800.021.292), i contatti social o il sito istituzionale.

Nel caso di questioni di carattere igienico-sanitarie sul prodotto o di conformità del packaging di prodotto, viene contattato l'Ufficio Qualità che se ne prende carico.

L'Ufficio Qualità, dunque, inizialmente prende i contatti con il consumatore per acquisire maggiori dettagli sulla segnalazione, per informarlo sull'iter che verrà avviato e fornendogli tutti i successivi aggiornamenti.

COMUNITÀ LOCALI E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Nell'ambito del **rispetto dei diritti umani** e, più in generale, di quello di una **politica** ad esso correlata per la crescita di un territorio e delle persone che vi abitano, il Gruppo Grifo Agroalimentare si è sempre prodigato in un impegno costante, volto a stabilire un **contatto diretto con la comunità** che lo circonda, garantendo a tutti coloro che si sono interfacciati con esso un aiuto e un punto di riferimento per tutte le famiglie. Nell'arco di più di 50 anni la società è mutata così come gli strumenti di comunicazione che hanno permesso alla nostra azienda di intercettare i clienti/consumatori stabilendo con i medesimi un rapporto di reciproca fiducia, non solo attraverso la salubrità e la qualità dei prodotti offerti, ma contestualmente con un comportamento coerente con quanto promesso e, di conseguenza, mantenuto nel tempo.

ESRS S3-1
ESRS S3-2
ESRS S3-3
ESRS S3-4
ESRS S3-5

Il rapporto con il sociale attraverso il supporto a numerose iniziative nel campo della scuola, dello sport, della cultura, del terzo settore e non ultimo a quello della lotta allo spreco alimentare con diverse collaborazioni con enti e associazioni del territorio, ha costituito, e costituisce tutt'ora, una missione imprescindibile per la cooperativa.

Il coinvolgimento della comunità inizia sempre dal **mondo della scuola** con numerosissime visite aziendali che, durante l'anno scolastico, portano nelle sedi produttive più di mille visitatori l'anno, a partire dalle scuole dell'infanzia, passando per l'università, fino agli enti che si occupano di formazione professionale nel campo dell'agroalimentare.

In queste occasioni si porta a conoscenza di come avviene il processo di realizzazione dei prodotti, e nel contempo, lo sforzo profuso nel contenimento – grazie all'acquisto di macchinari all'avanguardia e ad un comportamento virtuoso – dei consumi di energia e delle acque di lavaggio degli impianti nel rispetto delle risorse ambientali. Per il Gruppo, trasmettere valori che possano trasformarsi nel tempo in gesti quotidiani a favore dell'ambiente è una sfida impegnativa, ma al tempo stesso una fonte di orgoglio e ottimismo per il futuro.



Nr. **31** visite aziendali avvenute nel 2024



Parallelamente sono stati messi a disposizione degli interlocutori **gli strumenti idonei per “farsi sentire”**. Attraverso il numero verde (800.021.292), i contatti social, il sito istituzionale, tutti i clienti e quelli potenziali, possono contattare l’azienda ed esplicitare le proprie considerazioni circa i prodotti, il comportamento e l’interesse per il territorio, nonché la coerenza riguardo i messaggi e le informazioni che quotidianamente vengono veicolati.

Un altro momento di interazione sociale è rappresentato dalla collaborazione con le **Pro Loco** del territorio che organizzano sagre paesane ed eventi legati alla lotta alle discriminazioni di genere, soprattutto quelle che colpiscono le donne.

Società sportiva/Evento sportivo	Tipo di sponsorizzazione
Spoletto Norcia- Gare di Mountain Bike	<i>Prodotti</i>
Grifonissima - Gara podistica	<i>Prodotti</i>
Stramarzolina - Gara podistica	<i>Prodotti</i>
Subasio Crossing - Gara Trail Running	<i>Prodotti</i>
Bettona Crossing - Gara Trail R. e Mountain Bike	<i>Prodotti</i>
Bartoccini Volley - Pallavolo Femminile Serie A	<i>Economica</i>
SIR Volley - Pallavolo Maschile Serie A	<i>Economica</i>
Todi Bailey Gravel - Gara Cicloturistica	<i>Prodotti</i>
F.I.G.C. - L.N.D. Comitato dell’Umbria - Torneo Calcio femminile	<i>Economica</i>
MEF ATP CHALLENGER CITTA’ DI PERUGIA - Torneo di Tennis singolo e doppio	<i>Prodotti</i>
Podistica Avis Deruta - Gara podistica	<i>Prodotti</i>

Sponsorizzazioni sportive (economiche e in prodotti) - 2024



Sponsorizzazioni sportive - 2024

Circa i **processi per coinvolgere la comunità sugli impatti generati dall'impresa** il Gruppo Grifo ha portato a compimento numerose iniziative di sensibilizzazione sulla corretta raccolta degli imballaggi e confezioni derivanti dall'acquisto e dal consumo dei nostri prodotti. L'inserimento di messaggi informativi direttamente sulle confezioni del latte – in collaborazione con Tetra Pak – ha permesso all'azienda di intercettare non solo i clienti più attenti a queste tematiche, ma di educarne anche molti altri.

<i>Tappo e confezione Tetra Pak® sempre insieme. Come noi.</i>  <i>Quando fai la raccolta differenziata, mantienili uniti per evitarne la dispersione nell'ambiente. Scansiona il codice QR!</i> <i>Parola di pinguini.</i> www.tetrapak.it 	<i>Questo contenitore Tetra Pak® non si trasformerà in un principe, ma può diventare qualcos'altro.</i>  <i>Ricicla nella carta, salvo diverse disposizioni del tuo Comune. Scansiona il codice QR e scopri cos'altro può diventare!</i> <i>Parola di ranocchio.</i> www.tetrapak.it 	<i>Tappo e confezione Tetra Pak® sempre insieme. Come noi.</i>  <i>Quando fai la raccolta differenziata, mantienili uniti per evitarne la dispersione nell'ambiente. Scansiona il codice QR!</i> <i>Parola di inseparabili.</i> www.tetrapak.it 
--	---	---

Messaggi informativi in collaborazione con TetraPak (Latte UHT Delicato parzialmente scremato)

Sostenibilità Economica e Governance



L'assetto di governance della Cooperativa si basa su un sistema articolato, volto ad assicurare efficacia nei processi decisionali e piena conformità normativa.

ESRS 2 GOV-1
ESRS 2 GOV-2

La Cooperativa Gruppo Grifo Agroalimentare è amministrata dal **Consiglio di Amministrazione**, al quale, salvo specifiche attribuzioni previste dallo Statuto, sono conferiti i poteri più ampi per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. In particolare, il Consiglio provvede al raggiungimento degli scopi sociali e all'attuazione dell'oggetto sociale.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha delegato parte dei suoi poteri al **Presidente** e al **Comitato Esecutivo**, che cura l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e sindacale, in coerenza con la natura e le dimensioni dell'impresa.

Il **Presidente del CdA**, rappresentante legale della Cooperativa, agisce in forza delle deleghe conferite dallo Statuto e dal Consiglio stesso.

Il **Comitato Esecutivo** è investito di tutte le competenze attribuibili dal CdA, con l'eccezione delle materie non delegabili per legge o statuto, e può adottare provvedimenti urgenti, soggetti a successiva ratifica da parte del Consiglio.

Il sistema di controllo interno si articola su più livelli. Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della normativa vigente e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sulla concreta adeguatezza e funzionalità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il **controllo contabile** è affidato a una **società di revisione legale**, incaricata di accertare la correttezza e la veridicità del bilancio d'esercizio, individuare eventuali errori rilevanti o frodi e verificare la rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il **Procuratore QHSE** assume le funzioni di delegato in materia di **salute, sicurezza e ambiente**, con poteri di spesa, firma e rappresentanza legale nell'ambito di competenza.

Il **Direttore Generale**, nominato con apposita procura dal CdA, esercita poteri gestionali relativi alla spesa, agli incassi, alla contrattualistica e alla gestione dei rapporti di lavoro, inclusi gli accordi collettivi e le transazioni in sede amministrativa e giudiziale (esclusi i ruoli dirigenziali). Coordina le attività operative dell'impresa, con funzioni di rappresentanza verso l'esterno e responsabilità sull'organizzazione interna, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio.

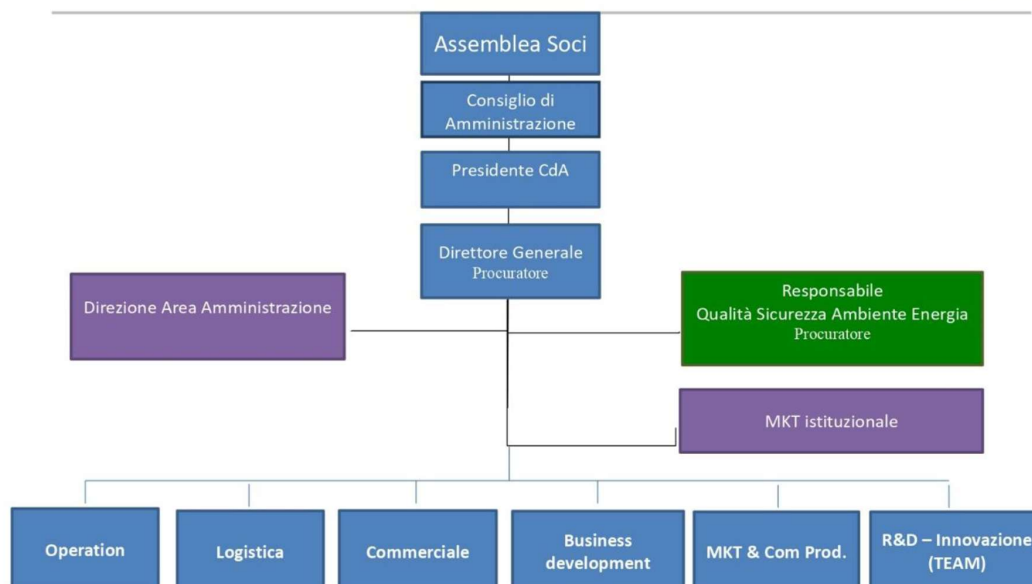
Di seguito è indicata la composizione degli organi di amministrazione e controllo.

Consiglio di amministrazione	
Nr di membri totali	15
Diversità di genere dell'organo*	0,07
Nr di membri esecutivi	5
Nr di membri non esecutivi	10
% membri indipendenti	0%
Direttore generale	
Nr di membri totali	1
Diversità di genere dell'organo*	0
Organo di controllo – Collegio Sindacale	
Nr di membri totali	5
Diversità di genere dell'organo*	0
Organo di controllo – Organismo di vigilanza	
Nr di membri totali	3
Diversità di genere dell'organo*	0,5

**La diversità di genere dei vari organi è calcolata come rapporto medio tra il numero di donne e uomini presenti nel consiglio.*

Oltre alle funzioni apicali sopra richiamate, come previste dallo Statuto, sono state individuate le specifiche funzioni dell'organizzazione, come di seguito rappresentate. Per ciascuna figura dell'organigramma è presente un mansionario che individua e dettaglia le aree di attività, responsabilità, poteri e autorità.

Modello ex 231/01 e Architettura Org.va



Organigramma dell'organizzazione

LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ IN GRIFO

Attualmente, all'interno dell'organo di amministrazione di Grifo non è stato ancora istituito un comitato, un organo specifico o un singolo individuo formalmente incaricato della supervisione dei temi materiali legati alla sostenibilità (ambientale, sociale e di governance).

Nonostante ciò, i vertici aziendali risultano comunque coinvolti nel processo di rendicontazione di sostenibilità, sia attraverso momenti di formazione dedicata, sia mediante il coinvolgimento diretto nelle decisioni strategiche relative alle fasi chiave della rendicontazione. Questo percorso è supportato dal contributo tecnico di *Pegaso Management – a Tentamus Company*, realtà esterna specializzata in sostenibilità e qualità, che affianca Grifo nella definizione e implementazione del processo rendicontativo.

In linea con gli impegni delineati nella sezione dedicata agli obiettivi di sostenibilità, Grifo ha previsto l'istituzione formale di un Comitato di Sostenibilità. Tale comitato avrà la funzione di presidiare e supervisionare, in modo strutturato, le tematiche ESG, contribuendo così al rafforzamento della governance aziendale in materia di sostenibilità.

IL MODELLO 231 E IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Nell'ambito del rafforzamento del proprio sistema di governance, dal 2016 Grifo Agroalimentare si è volontariamente dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo aziendale in conformità al D.lgs. 231/2001. Questa scelta mira a tutelare l'organizzazione dalla responsabilità amministrativa derivante dalla possibile commissione di reati da parte di soggetti in posizione apicale o subordinata. L'azienda ha scelto di sottoporre il Modello a verifiche periodiche condotte da auditor esterni, al fine di garantirne l'efficacia e l'adequatezza nel tempo.

La mappatura dei rischi viene aggiornata annualmente, mentre la revisione complessiva del Modello è effettuata in occasione di modifiche organizzative aziendali e/o aggiornamenti normativi rilevanti inerenti al Decreto 231. In tal senso, nel 2024 il Modello è stato aggiornato per includere le nuove fattispecie di reato introdotte nel novero dei reati presupposto.

Il Modello si compone di una Parte Generale, una Parte Speciale, della Mappatura dei Rischi, delle Procedure Interne Integrate e del Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza (ODV) ha il compito di supervisionare la costante attualità, efficacia e adeguatezza del Modello.

ETICA AZIENDALE E COMPLIANCE NORMATIVA

ESRS G1-1
ESRS G1-3
ESRS G1-4

L'impegno di Grifo verso i principi di etica, legalità e conformità normativa si concretizza nell'adozione di strumenti e politiche che mirano a promuovere una cultura aziendale responsabile, trasparente e conforme ai più alti standard di integrità.

Tra questi strumenti, un ruolo centrale è svolto dal **Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**. Quest'ultimo rappresenta non solo un presidio per la prevenzione dei reati previsti dal Decreto, ma anche un efficace strumento di sensibilizzazione, volto a guidare tutti i soggetti che operano in nome e per conto della società verso comportamenti conformi ai principi di legalità, compliance e responsabilità etica.

Accanto ad esso, anche il nostro **Codice Etico** assume un'importanza fondamentale nella promozione dell'integrità e nella diffusione di una cultura aziendale improntata all'etica, alla correttezza e al rispetto delle regole.

Nella definizione del Modello, Grifo Agroalimentare ha identificato – attraverso un'analisi dei rischi – i **processi e le attività potenzialmente esposte al rischio di commissione di reati**. Le aree rilevanti sono state individuate sulla base della struttura organizzativa interna e della documentazione aziendale, ponendo particolare attenzione sia ai reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001, sia a quelli contrari ai principi del Codice Etico della Società.

A seguito di questa analisi, sono state definite **procedure interne e meccanismi di controllo** volti a prevenire comportamenti illeciti o non eticamente corretti.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** svolge un ruolo centrale nel presidio del sistema, con poteri di indagine, controllo e iniziativa per l'espletamento delle proprie funzioni. Esso ha accesso a tutte le fonti di informazione aziendali e si occupa di verificare l'osservanza del Modello e del Codice Etico, proponendone aggiornamenti sulla base delle segnalazioni ricevute o dell'evoluzione normativa e organizzativa.

Le **violazioni del Codice Etico** da parte del personale costituiscono un inadempimento contrattuale, sanzionabile anche sotto il profilo disciplinare. Per i collaboratori esterni e fornitori, sono previste sanzioni secondo quanto indicato nei rispettivi contratti. In caso di gravi violazioni, possono essere adottati provvedimenti fino all'interruzione del rapporto e alla richiesta di risarcimento danni.

In ottemperanza alla normativa vigente, è stata implementata una **procedura di Whistleblowing** conforme al D.Lgs. 24/2023, con la finalità di tutelare chi segnala violazioni del Modello o comportamenti illeciti. La procedura è accessibile tramite il sito internet aziendale e la intranet, con apposita modulistica e istruzioni consegnate a tutto il personale al momento dell'assunzione. I canali interni ed esterni garantiscono l'anonimato del segnalante e la gestione delle segnalazioni è affidata all'OdV, nel rispetto delle misure di protezione previste dalla normativa. Inoltre, all'interno del Modello 231 è prevista una specifica procedura di segnalazione delle violazioni, consultabile nella Parte Generale del documento.

In materia di **prevenzione della corruzione e concussione**, Grifo ha identificato le aree aziendali più esposte a rischio, tra cui:

- Responsabile Amministrazione e Finanza
- Responsabile del Personale
- Responsabile QHSE
- Direttore di Stabilimento
- Presidente del CdA

All'interno del Modello 231 sono stati mappati i principali rischi corruttivi e sono state definite procedure specifiche di controllo per ciascuna attività sensibile. L'OdV esercita una funzione di supervisione continua sul rispetto delle misure adottate. Tali procedure sono dettagliatamente descritte nella Sezione A – Parte Speciale del Modello 231, dove si stabiliscono i comportamenti da adottare per prevenire episodi di corruzione.

Grifo ha adottato anche un **sistema disciplinare e sanzionatorio** che si applica a tutto il personale (dipendenti, dirigenti, organi sociali, fornitori e collaboratori), in linea con le disposizioni del CCNL e del Codice Civile. Le violazioni del Modello o del Codice Etico, anche se compiute per omissione, vengono sanzionate in funzione della gravità dell'atto e della posizione del soggetto coinvolto.

Per favorire la consapevolezza e il rispetto delle regole etiche, l'azienda ha avviato **iniziative di formazione e comunicazione** volte a garantire una conoscenza adeguata dei principi contenuti nel Modello 231 e nel Codice Etico. In particolare il Modello e il Codice Etico sono disponibili per la consultazione quotidiana tramite il sito internet aziendale e il server interno, distribuiti ai dipendenti al momento dell'assunzione, e comunicati a tutti i soggetti esterni con i quali Grifo intrattiene rapporti.

In aggiunta, nel mese di dicembre 2024 è stato organizzato un corso formativo obbligatorio, rivolto sia alle figure apicali che a tutto il personale, avente come oggetto la **"Responsabilità Amministrativa degli Enti D.Lgs. 231/2001 e Modello Organizzativo Grifo"**. Il corso, condotto da professionisti esterni, si è svolto da remoto e ha affrontato i seguenti temi:

- Principi base del D. Lgs. 231/2001
- Il Modello organizzativo 231
- L'Organismo di Vigilanza
- Novità normative
- Whistleblowing

La formazione si è conclusa con un test di verifica.

Il 100% delle funzioni aziendali a rischio è stato coinvolto nel programma formativo. Parallelamente, le informazioni fondamentali sono condivise regolarmente anche con gli altri dipendenti.

Tutti i membri degli organi di amministrazione, gestione e controllo sono stati destinatari delle stesse attività informative e formative, al fine di garantire un allineamento complessivo sui valori di legalità e prevenzione.

Nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati rilevati casi accertati di corruzione o violazioni riconducibili a comportamenti non conformi al Modello 231.

Nr di condanne e importo delle ammende per violazione delle leggi anticorruzione e anticoncussione nel 2024	0
Eventuali azioni intraprese per affrontare le violazioni delle procedure e degli standard anticorruzione e anticoncussione	nessuna

FILIERA COOPERATIVA E APPROVVIGIONAMENTO DA FORNITORI LOCALI

ESRS G1-2
GRI 204-1



Il Gruppo Grifo Agroalimentare è una **cooperativa di conferimento a mutualità prevalente**, composta da **48 soci**, di cui **9 cooperative** e **23 imprese agricole o familiari**, che costituiscono l'ossatura della filiera produttiva. Nel corso dell'anno, 6 soci sono usciti, mantenendo comunque una base sociale solida e diversificata.

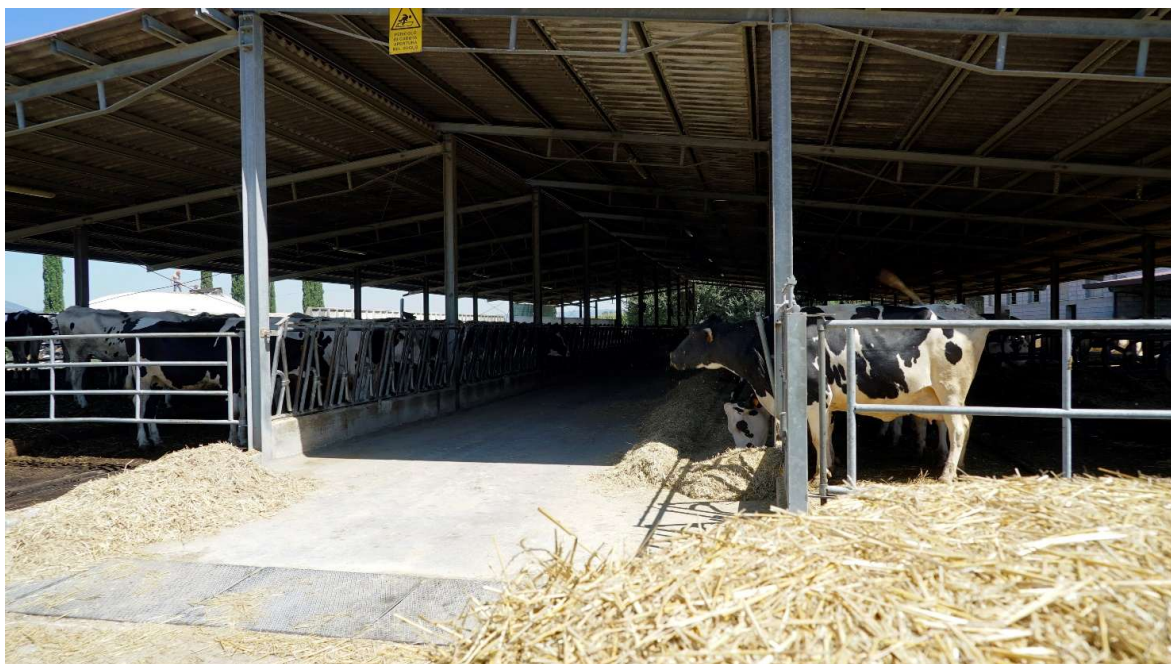
Numero di soci per tipologia

Numero totale di soci	48
Numero di persone fisiche	2
Numero di persone giuridiche	46
Soci lavoratori dipendenti	0
Cooperative socie	9
Imprese familiari o agricole socie	23
Altri soci	16

Il Gruppo fonda il proprio modello di approvvigionamento su principi di trasparenza, legalità e sostenibilità, promuovendo una filiera cooperativa radicata nel territorio e caratterizzata da relazioni durature con fornitori selezionati in base a criteri di qualità, responsabilità e prossimità.

I rapporti con i fornitori sono improntati alla collaborazione, nel pieno rispetto delle normative vigenti, dei principi etici, della tutela ambientale e della sicurezza sul lavoro. In particolare, i processi di acquisto si basano su criteri di imparzialità, trasparenza, lealtà e pari opportunità, con l'obiettivo di ottenere il massimo vantaggio competitivo, evitando qualsiasi forma di dipendenza e selezionando partner affidabili anche sotto il profilo reputazionale, escludendo fornitori coinvolti in procedimenti penali per reati gravi come appalti irregolari o legati alla criminalità organizzata.

La gestione degli approvvigionamenti è regolata da procedura interna, prevista dal Sistema di Gestione della Qualità, che assicura il rispetto di requisiti specifici riguardanti la qualità, la sicurezza e la legalità dei prodotti finiti, la tutela dell'ambiente e il benessere dei lavoratori. Tale procedura prevede criteri di valutazione ambientali e sociali, promuovendo, ove possibile, la preferenza per fornitori che adottano soluzioni a basso impatto ambientale, prodotti con packaging riciclato e processi produttivi a ridotto consumo di risorse naturali.



Nel corso del 2024, l'azienda ha avviato una **prima valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catena logistica**, con l'obiettivo di identificare aree di miglioramento e opportunità per una maggiore sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita del prodotto.

Parallelamente, sono stati avviati **processi di collaborazione di filiera in ottica di economia circolare**, con il fine di ridurre il consumo di risorse naturali e minimizzare gli sprechi. Un progetto in particolare ha coinvolto l'intera filiera del latte – dalla stalla alla distribuzione – introducendo **soluzioni tecnologiche innovative e sistemi di risparmio energetico**, con l'obiettivo di migliorare le performance ambientali e qualitative.

Per ottimizzare la produzione in base alla domanda, l'azienda utilizza **piattaforme digitali di interfaccia con la filiera**, che permettono una pianificazione più efficiente e integrata.

Fornitori locali e cooperativi



Azienda F.Ili Testi e Figli – Sant'Egidio, Allevatore del Gruppo Grifo

La valorizzazione della dimensione locale rappresenta un asse strategico nella politica di acquisto del Gruppo. Nel 2024, il **66% del valore complessivo degli acquisti** è stato effettuato presso fornitori considerati "locali" – ovvero con sede in Umbria o nella provincia di Arezzo – a conferma di una forte volontà di generare valore condiviso nel territorio in cui il Gruppo opera.

In dettaglio:

- Per quanto riguarda il **latte conferito**, l'**79,22%** degli acquisti è avvenuto presso fornitori locali, per un valore di circa **28,8 milioni di euro**, su un totale di oltre **36 milioni di euro**.
- Escludendo il latte, anche per le altre forniture (servizi, materie prime, packaging, attrezzatura, ecc.) la quota locale rimane significativa, pari al **55,08%**, ovvero **23,6 milioni di euro** su circa **42,8 milioni di euro**.

Totale acquisti effettuati da fornitori "locali" nel 2024 (solo fornitori del latte)	28.783.155,07 €
Totale acquisti effettuati da tutti i fornitori nel 2024 (solo fornitori del latte)	36.333.077,39 €
Proporzione (%) di acquisti effettuati da fornitori locali rispetto al totale acquisti effettuati nel 2024 (solo fornitori del latte)	79,22%

Proporzione acquisti effettuati da fornitori locali rispetto al totale degli acquisti del LATTE

Totale acquisti effettuati da fornitori "locali" nel 2024 (esclusi fornitori di latte)	23.596.765,61 €
Totale acquisti effettuati da tutti i fornitori nel 2024 (esclusi fornitori di latte)	42.843.274,78 €
Proporzione (%) di acquisti effettuati da fornitori locali rispetto al totale acquisti effettuati nel 2024 (esclusi fornitori di latte)	55,08%

Proporzione acquisti effettuati da fornitori locali rispetto al totale degli acquisti ESCLUSO il LATTE

Questi dati testimoniano l'impegno concreto del Gruppo nel rafforzare la propria rete di relazioni con attori economici locali, contribuendo alla resilienza economica delle comunità di riferimento.

Ulteriore elemento distintivo è la scelta di **privilegiare fornitori di natura cooperativa**, in coerenza con l'identità mutualistica dell'impresa: nel 2024, gli acquisti effettuati presso altre cooperative rappresentano il **25,6%** del totale, a sostegno di un'economia solidale e partecipata.

In ottica di trasparenza e valorizzazione del legame con il territorio, è stato rafforzato il messaggio verso i consumatori: le confezioni di latte **Alta Qualità Grifo** riportano oggi i **nomi e le foto degli allevatori conferenti**, garantendo l'origine **100% umbra** del latte e rafforzando la fiducia nei confronti della filiera locale.

LABELLING E TRASPARENZA

La trasparenza rappresenta uno dei principi fondanti che orientano l'agire del Gruppo Grifo Agroalimentare, come definito nel Codice Etico. Non si tratta di un mero enunciato di intenti, ma di un valore da concretizzare attraverso comportamenti e pratiche quotidiane. In questo senso, la trasparenza non implica soltanto il rispetto delle norme, ma anche l'adozione di strumenti e modalità che permettano alle comunità e agli stakeholder di comprendere appieno l'operato del Gruppo, ricostruendone le scelte, i valori e gli impatti.

GRI 417-2
GRI 417-3

Oltre ad assolvere una funzione informativa obbligatoria per legge, l'etichettatura è sempre più utilizzata dal Gruppo come strumento di comunicazione attiva, per veicolare valori di sostenibilità e differenziazione responsabile. In particolare, come già precedentemente descritto nel capitolo "Salute e soddisfazione dei consumatori":

- È stata data visibilità alla Direttiva 2019/904 SUP (Single Use Plastics), segnalando in etichetta – in collaborazione con TetraPak – le scelte intraprese per la riduzione della plastica dispersa nell'ambiente. Questa comunicazione ha lo scopo di coinvolgere attivamente i consumatori e sensibilizzarli su pratiche più sostenibili.
- Sulle confezioni di latte fresco e UHT, il Gruppo ha introdotto anche l'indicazione della certificazione del **sistema Qualità, Ambiente ed Energia**, a testimonianza del proprio impegno verso una filiera sempre più trasparente ed efficiente sotto il profilo ambientale.
- Le confezioni di latte **Alta Qualità Grifo** riportano i **nomi e le foto degli allevatori conferenti** per rafforzare la fiducia nei confronti della filiera locale.

Queste scelte, in linea con il principio di trasparenza, contribuiscono a rafforzare la fiducia dei consumatori nei confronti del marchio, rendendo visibili i risultati concreti dell'impegno in ambito ESG.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha riscontrato **2 episodi puntuali di non conformità** in materia di etichettatura, riconducibili a **errori formali** nella stampa o nella corrispondenza tra le informazioni riportate sulle confezioni e quelle presenti nella documentazione di accompagnamento. Tali casi, di **natura occasionale e non sistemica, non hanno comportato sanzioni né segnalazioni** da parte delle autorità competenti e sono stati prontamente gestiti attraverso le procedure interne di monitoraggio e miglioramento continuo.

In merito alle comunicazioni di marketing (GRI 417-3), **non sono state rilevate non conformità** nel periodo di riferimento. Tutti i claim e le informazioni promozionali riportate sugli imballaggi vengono **preventivamente approvati** dall'Ufficio Qualità, al fine di garantirne la correttezza, la trasparenza e la conformità normativa.

Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi (GRI 417-2) - anno 2024	2
Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing (GRI 417-3) - anno 2024	0

Dati su non conformità in ambito di marketing ed etichettatura

INDICE DEI CONTENUTI ESRS E GRI

Standard ESRS/GRI	Requisito informativo	Capitolo del bilancio di sostenibilità	Pagine
ESRS 2 – Basi di Preparazione	BP-1: Basi generali per la redazione del bilancio di sostenibilità	Nota Metodologica	6
ESRS 2 - Governance	GOV- 1: Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza	5. Sostenibilità economica e governance	43- 45
	GOV- 2: Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e vigilanza dell'impresa e questioni relative alla sostenibilità	5. Sostenibilità economica e governance	43- 45
	GOV- 5: Gestione del rischio e controlli interni sulla sostenibilità	La Materialità finanziaria	15-19
ESRS 2 - Strategia	SBM- 1: Strategia, modello di business e catena del valore	1.3 Il nostro modello di business	10
	SBM- 2: Interessi e opinioni degli stakeholders	Coinvolgimento degli Stakeholder	13-14
	SBM- 3: Impatti, rischi e opportunità rilevanti e la loro interazione con la strategia e il modello di business	1.3 Il nostro modello di business	10
ESRS 2 – Impatti Rischi Opportunità	IRO- 1: Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	2.1 L'analisi di doppia materialità	12-19
	IRO- 2: Requisiti di informativa negli ESRS coperti dai bilanci di sostenibilità dell'impresa	2.1 L'analisi di doppia materialità, INDICE DEI CONTENUTI ESRS E GRI	12-19, 53-55
ESRS E1 – Lotta al cambiamento climatico	E1-1: Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico	Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	22-25
	E1-2: Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	22-25
	E1-3: Azioni e risorse in relazione alle politiche sui cambiamenti climatici	Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	22-25
	E1-4: Obiettivi correlati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità	20-21
	E1-5: Consumo e mix energetico	Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	22-25
	E1-6: Emissioni totali di gas serra e emissioni lorde dei Scope 1, 2, 3	Cambiamento climatico, consumi energetici ed emissioni	22-25
ESRS E3 - Risorse idriche e marine	E3-1: Politiche relative alle risorse idriche e marine	Consumi idrici e gestione dell'acqua Gestione sostenibile dei processi di produzione	28-29, 30
	E3-2: Azioni e risorse relative alle risorse idriche e marine	Consumi idrici e gestione dell'acqua Gestione sostenibile dei processi di produzione	28-29, 30

Standard ESRS/GRI	Requisito informativo	Capitolo del bilancio di sostenibilità	Pagine
	E3-3: Obiettivi relativi alle risorse idriche	2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità	20-21
	E3-4: Consumo di acqua	Consumi idrici e gestione dell'acqua	28-29
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	E5-1: Politiche legate alle risorse e all'economia circolare	Gestione dei rifiuti e lotta allo spreco alimentare	25-28
	E5-2: Azioni e risorse relative all'uso di risorse e all'economia circolare	Gestione dei rifiuti e lotta allo spreco alimentare	25-28
	E5-3: Target e obiettivi relativi all'uso di risorse e all'economia circolare	2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità	20-21
	E5-5: Deflussi di risorse	Gestione dei rifiuti e lotta allo spreco alimentare	25-28
ESRS S1- Forza lavoro propria	S1-1: Politiche relative alla propria forza lavoro	Gestione delle persone e salute e sicurezza dei lavoratori	32-34
	S1-2: Processi per coinvolgere i propri lavoratori e i rappresentanti dei lavoratori sugli impatti	Gestione delle persone e salute e sicurezza dei lavoratori	32-34
	S1-3: Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per i propri lavoratori per sollevare preoccupazioni	Gestione delle persone e salute e sicurezza dei lavoratori	32-34
	S1-4: Adozione di misure sugli impatti materiali e approcci per mitigare rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, e efficacia di tali azioni e approcci	Gestione delle persone e salute e sicurezza dei lavoratori	32-34
	S1-5: Obiettivi relativi alla gestione degli impatti materiali, al progresso degli impatti positivi, nonché ai rischi e alle opportunità	2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità	20-21
	S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'azienda	Gestione delle persone e salute e sicurezza dei lavoratori	32-34
	S1-14: Metriche sulla salute e sicurezza	Gestione delle persone e salute e sicurezza dei lavoratori	34
ESRS S3 - Comunità interessate	S3-1: Politiche relative alle comunità interessate	Comunità locali e sviluppo del territorio	39-42
	S3-2: Processi per coinvolgere le comunità interessate sugli impatti	Comunità locali e sviluppo del territorio	39-42
	S3-3: Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per consentire alle comunità interessate di sollevare preoccupazioni	Comunità locali e sviluppo del territorio	39-42
	S3-4: Adozione di misure sugli impatti materiali sulle comunità interessate e approcci per gestire rischi materiali e perseguire opportunità relative alle comunità interessate, e efficacia di tali azioni	Comunità locali e sviluppo del territorio	39-42
	S3-5: Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, al progresso degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità	20-21

Standard ESRS/GRI	Requisito informativo	Capitolo del bilancio di sostenibilità	Pagine
ESRS S4 - Consumatori e utenti finali	S4-1: Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali	Salute e soddisfazione dei consumatori	35-37
	S4-2: Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali sugli impatti	Salute e soddisfazione dei consumatori, Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	35-37, 37-38
	S4-3: Processi per rimediare agli impatti negativi e canali per consentire ai consumatori e agli utenti finali di sollevare preoccupazioni	Salute e soddisfazione dei consumatori, Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	35-37, 37-38
	S4-4: Adozione di misure sugli impatti materiali sui consumatori e approcci per gestire rischi materiali e perseguire opportunità e efficacia di tali azioni	Salute e soddisfazione dei consumatori, Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	35-37, 37-38
	S4-5: Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali	2.2 I nostri obiettivi di sostenibilità	20-21
ESRS G1 - Condotta aziendale	G1-1: Cultura aziendale e politiche di condotta aziendale	Etica aziendale e compliance normativa	46-47
	G1-2: Gestione delle relazioni con i fornitori	Filiera cooperativa e approvvigionamento da fornitori locali	48-51
	G1-3: Prevenzione e individuazione di corruzione e tangenti	Etica aziendale e compliance normativa	46-47
	G1-4: Incidenti confermati di corruzione o tangenti	Etica aziendale e compliance normativa	46-47
GRI 2021	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento -1: Proporzione di spesa verso fornitori locali	Filiera cooperativa e approvvigionamento da fornitori locali	48-51
GRI 2021	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti -1: Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Qualità, tracciabilità e sicurezza dei prodotti	37-38
GRI 2021	GRI 417: Salute e sicurezza dei clienti -2: Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Labelling e trasparenza	51-52
GRI 2021	GRI 417: Salute e sicurezza dei clienti -3: Episodi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Labelling e trasparenza	51-52



Gruppo Grifo Agrolimentare S.a.c

Strada dei Loggi, 59

06135 Ponte San Giovanni (PG)

Tel. +39 075 597021

www.gruppogrifo.it

P.I. 00162070544

Consulenza tecnica e metodologia:
Pegaso Management Srl – A Tentamus Company

»pegaso
management

 A Tentamus Company